
Direzione Affari Economici e Centro Studi

IL CREDITO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA

I mutui per investimenti in costruzioni

In Italia **la caduta dei finanziamenti per l'edilizia abitativa**, dopo la forte riduzione registrata negli ultimi 2 anni (-8,6% nel 2008 e -15% nel 2009), **nei primi 9 mesi del 2010** sembra essersi attenuata, con un **-0,8%** rispetto al periodo gennaio – settembre 2009.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA IN ITALIA *Milioni di euro*

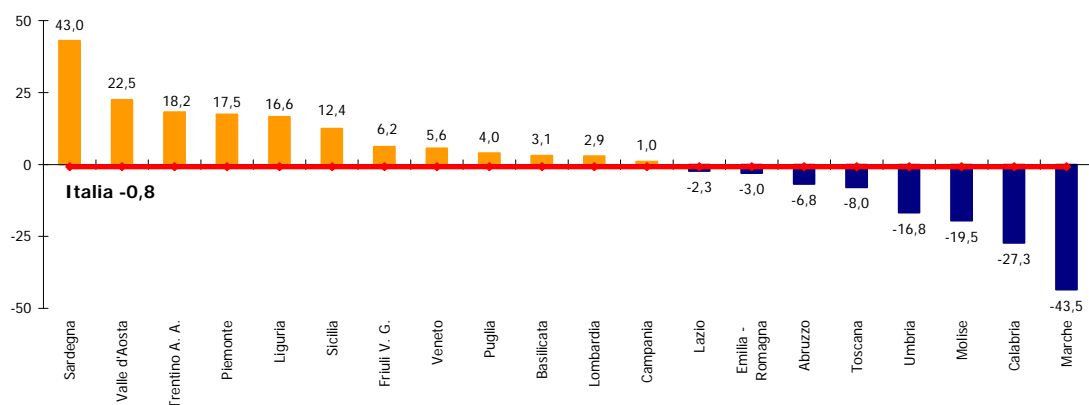
	2005	2006	2007	2008	2009 ^(*)	Primi 9 mesi 2009	Primi 9 mesi 2010
Residenziale	23.273	26.804	31.427	28.711	24.406	17.702	17.565
Non residenziale	18.402	20.101	21.091	18.168	16.542	10.615	10.393
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente							
Residenziale	20,7	15,2	17,2	-8,6	-15,0		-0,8
Non residenziale	27,7	9,2	4,9	-13,9	-8,9		-2,3

^(*) Il dato relativo ai finanziamenti per investimenti in edilizia non residenziale dell'anno 2009 è depurato, su indicazione della Banca d'Italia, dal dato relativo alla provincia di Siena dove, nel terzo trimestre 2009, sono state compiute delle operazioni straordinarie

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Dall'analisi regionale dei dati emerge che ancora in 8 regioni italiane continuano a registrarsi delle diminuzioni nei finanziamenti per l'edilizia residenziale.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE *Var % Primi 9 mesi 2010/primi 9 mesi 2009*

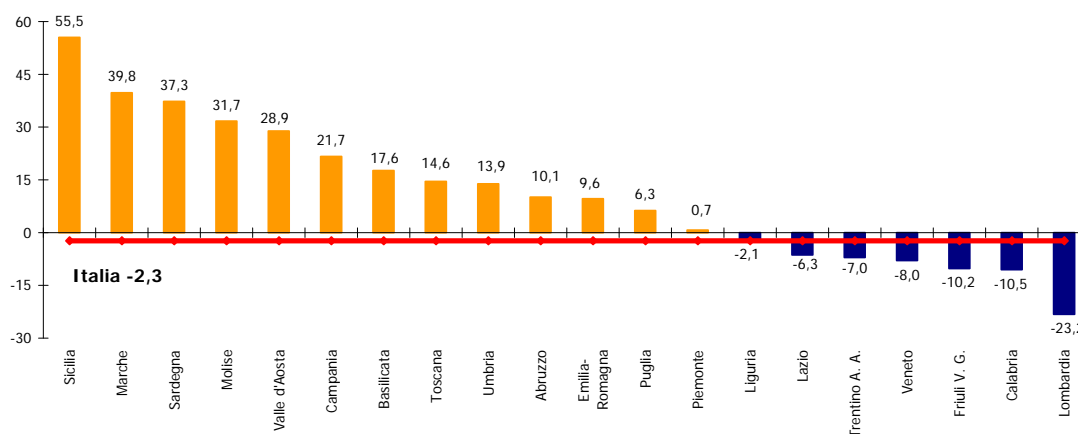


Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Continua, nello stesso periodo, la caduta per i finanziamenti per investimenti in edilizia non residenziale, con un -2,3%.

L'analisi regionale dei mutui per investimenti in edilizia non residenziale mostra come in Lombardia (-23,2%) e nel Lazio (-6,3%), regioni dove si concentra circa il 35% dei finanziamenti erogati in tutto il territorio italiano, continui ancora una forte caduta dei finanziamenti, dopo la stretta creditizia degli ultimi due anni in entrambe le regioni.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE
Var. % Primi 9 mesi 2010/primi 9 mesi 2009



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Le imprese di costruzioni segnalano che negli ultimi mesi la restrizione al credito è tornata a farsi sentire. Tra le cause principali, gli stress test che si stanno compiendo sugli attivi degli istituti bancari.

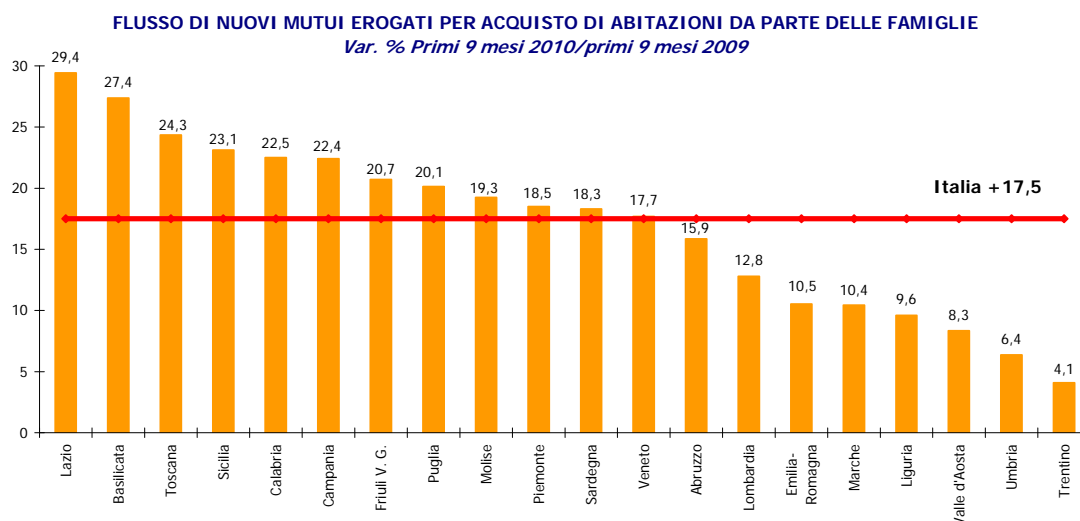
La situazione sembra essere diventata di nuovo allarmante, con il blocco delle nuove erogazioni per nuovi investimenti.

I mutui per l'acquisto di abitazioni

Con riferimento ai mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie, dopo il calo importante che ha caratterizzato il 2009 (-10%), i primi 9 mesi del 2010 sembrano evidenziare alcuni segnali positivi, con un +17,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel 2009 il livello di mutui erogati ha raggiunto quello del 2004, con una drastica riduzione rispetto alle somme finanziate nel 2006 e nel 2007.

Per la prima volta dal 2008, in tutte le regioni italiane il dato relativo ai mutui per l'acquisto di abitazioni è positivo.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Bisogna, però, ricordare che parte dell'aumento è dovuto alle operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere: secondo le stime di Mutuonline di marzo 2011 la quota di mercato di mutui ricontrattati è pari a circa il 40%.

Un fattore che sta pesando sulle famiglie è l'**accorciamento dei periodi di ammortamento**: oggi oltre il 40% delle famiglie richiedono un mutuo con una durata di 30 anni o superiore. Le banche, però, sono molto più restie a concedere durate lunghe rispetto ad alcuni anni fa: mutui con periodi di ammortamento pari a 30 anni rappresentano solo il 20% del mercato.

Gli stessi problemi si presentano con riferimento al **tasso di finanziabilità (Loan to Value – LTV), ovvero la quota di mutuo erogato rispetto al valore dell'immobile**: il mercato continua a richiedere quote elevate (LTV superiori al 70% rappresentano il 46,8% della domanda); **le banche, invece, chiedono alle famiglie una maggiore partecipazione in termini di capitale**, cosa assai difficile oggi, mantenendo basse le loro offerte: finanziamenti con LTV maggiori del 70% costituiscono solo il 24,1% dei mutui erogati.

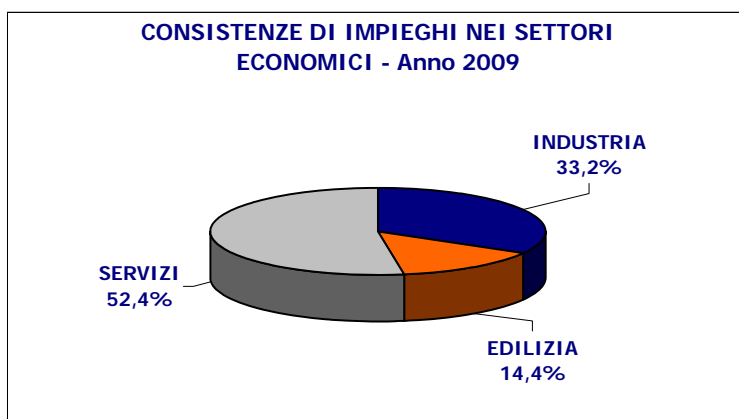
Questi fattori stanno incidendo in maniera negativa sul mercato immobiliare, rallentano la ripresa e rendendo molto difficile l'accesso alla casa da parte delle famiglie.

Quello che si nota sul mercato del credito è una minor disponibilità delle banche a venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Analisi delle dinamiche di crescita del mercato del credito e della rischioosità settoriale

E' stata compiuta un'analisi a livello settoriale per misurare le dinamiche di crescita del mercato del credito e per valutare la rischioosità dei tre settori considerati: industria, servizi ed edilizia.

A fine 2009, il peso dell'edilizia sul totale delle consistenze degli impieghi erogati in Italia è pari al 14% circa. I servizi rappresentano oltre il 50% del totale e l'industria in senso stretto il restante 33%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Per misurare la crescita del mercato si sono utilizzati i dati di Banca d'Italia sugli impieghi¹ dal 1998 al 2009 mentre per valutare la rischioosità settoriale sono state prese in considerazione le sofferenze² registrate nello stesso periodo.

E' percezione comune nel mondo bancario considerare il settore delle costruzioni come rischioso e questa è una delle giustificazioni che sono state addotte dalle banche per motivare il vero e proprio razionamento del credito a cui sono state sottoposte le imprese del settore.

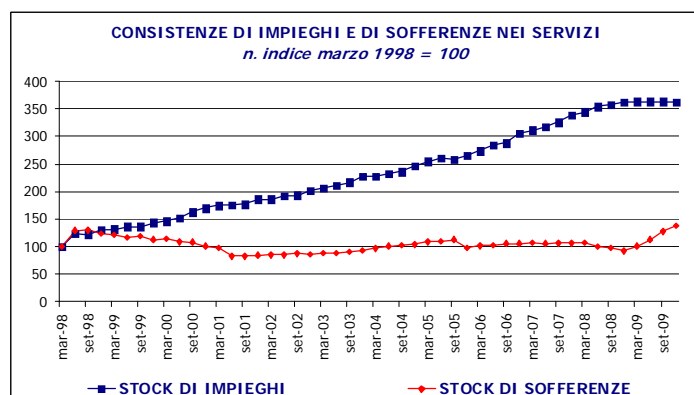
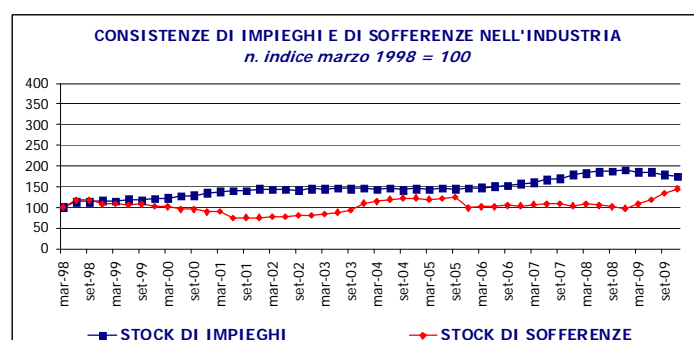
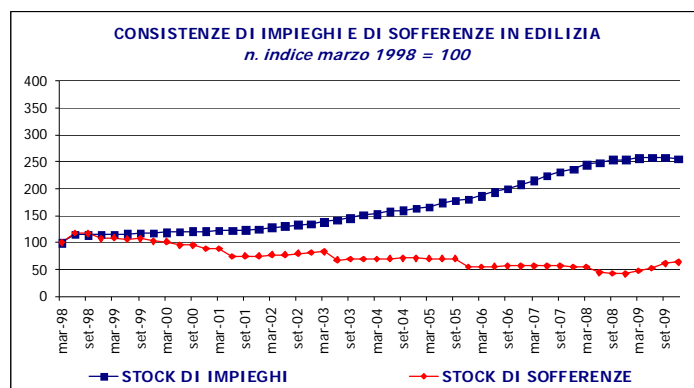
Analizzando, però, la serie storica delle sofferenze appare chiaro come, in realtà, il settore delle costruzioni non sia più rischioso rispetto agli altri comparti produttivi.

I dati mostrano, anzi, come, a fronte di un forte aumento negli anni nello stock degli impieghi³, l'edilizia abbia migliorato la propria situazione in termini di

¹ *Impieghi: finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing, factoring, altri investimenti finanziari, sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà.*

² *Sofferenze: comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati.*

rischiosità. Secondo i dati di Banca d'Italia, tra il 1998 ed il 2009 gli impieghi sono aumentati del 155% mentre le sofferenze sono diminuite del 35,8%⁴.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

³ Una recente analisi di Banca d'Italia evidenzia come, alla fine del 2009, le imprese italiane presentavano un indebitamento strutturalmente diverso rispetto ai principali paesi europei: "il debito delle nostre imprese si caratterizza per una più elevata quota di finanziamenti a breve termine e per la maggiore dipendenza dal credito bancario". Questi elementi contribuiscono ad aumentare la debolezza della struttura finanziaria delle imprese e, quindi, la loro rischiosità. Sarebbe auspicabile soprattutto per il settore delle costruzioni una maggiore disponibilità delle banche a finanziare gli investimenti con credito a medio - lungo termine.

⁴ Anche considerando i passaggi a perdita segnalati dalle banche, i dati del settore delle costruzioni, per tutto il periodo di riferimento, risultano in linea con quelli dei servizi e leggermente migliori di quelli dell'industria.

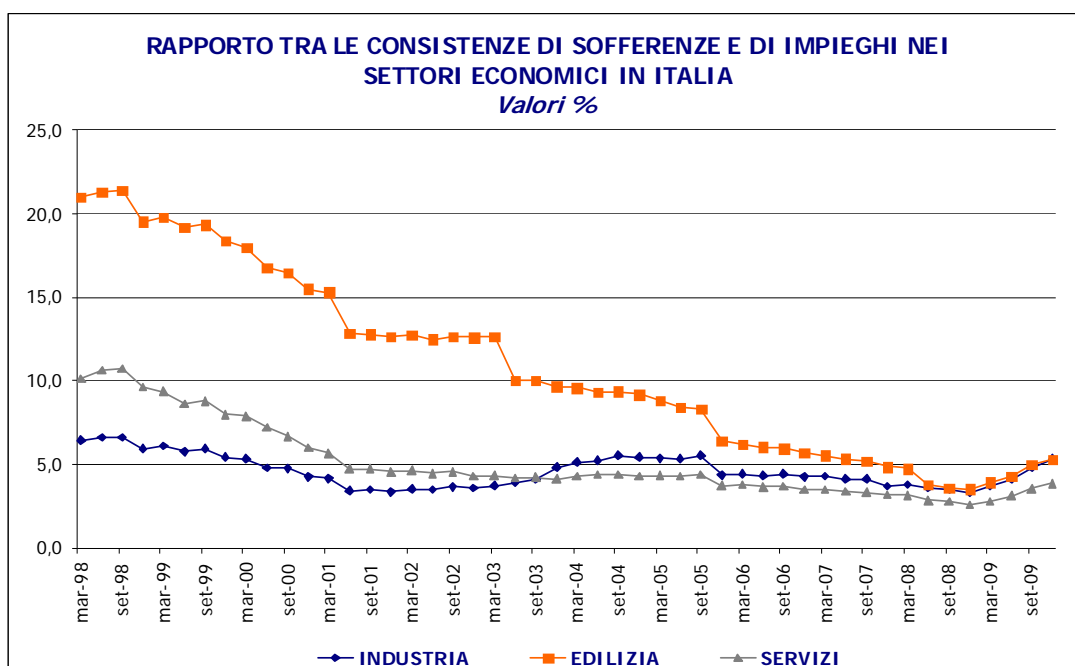
Come si evince dai grafici riportati sopra, lo stesso non si può dire per gli altri due settori.

Per l'industria gli impieghi sono aumentati del 75% tra il 1998 ed il 2009 a fronte di una crescita delle sofferenze del 45%. Per il settore dei servizi l'aumento degli impieghi è stato del 262% ma le sofferenze sono cresciute del 38% nello stesso periodo.

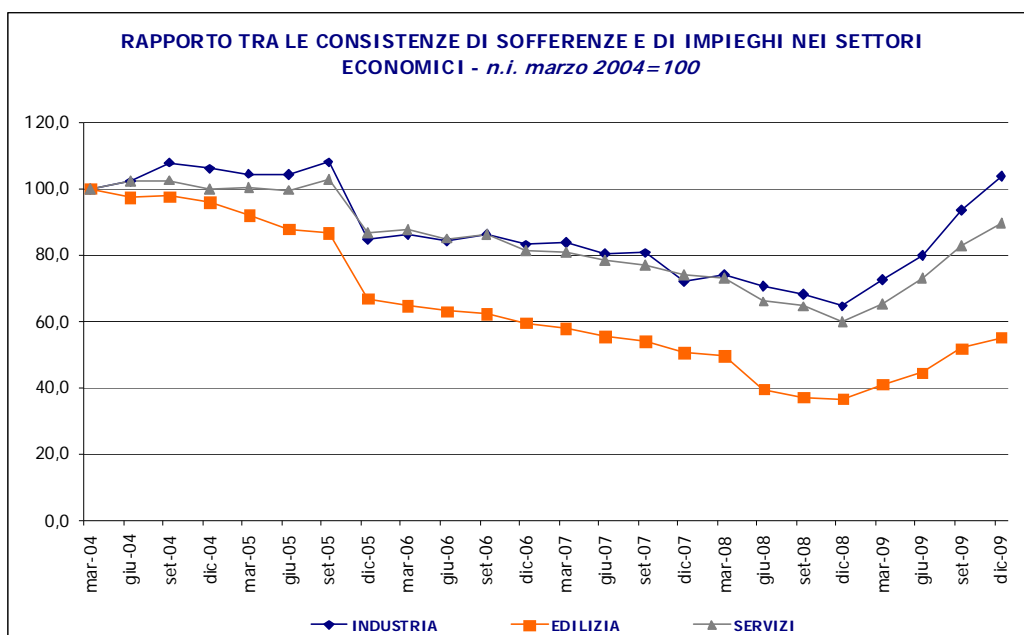
Il settore edile, quindi, è stato l'unico dei tre nel periodo 1998 – 2009 che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile diminuzione delle sofferenze.

La sensibile diminuzione della rischiosità delle costruzioni in questi 12 anni si evince anche dall'analisi del trend del rapporto sofferenze-impieghi.

Nel marzo del 1998 le sofferenze erano pari a circa il 20% del totale degli impieghi per il settore delle costruzioni; a dicembre 2009, invece, le sofferenze costituiscono il 5,3% degli impieghi totali. Questo valore è identico a quello dell'industria e leggermente superiore a quello dei servizi.



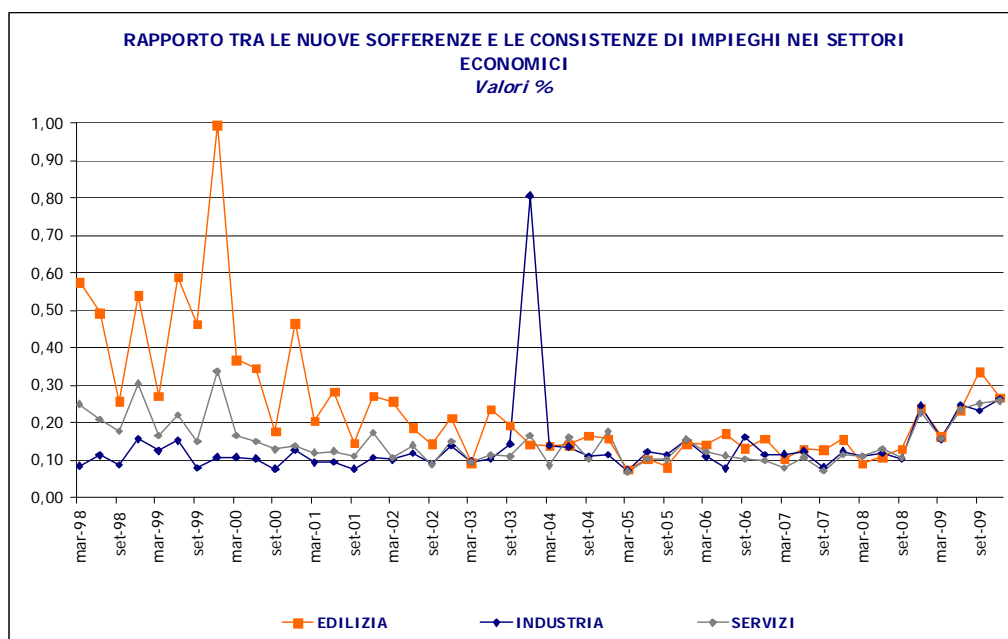
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il grafico evidenzia anche la velocità con cui le sofferenze si sono ridotte dal 1998 per l'edilizia. Lo stesso ragionamento vale per i servizi, anche se i valori di partenza sono differenti. Per l'industria, invece, il rapporto sofferenze-impieghi sembra essere rimasto quasi immutato, senza alcun miglioramento.

Anche rapportando il valore del flusso di nuove sofferenze rispetto alle consistenze dei prestiti non si notano differenze sostanziali tra il trend dell'edilizia e quello degli altri due settori.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il valore dei flussi di nuove sofferenze sullo stock di impieghi è in linea con l'industria ed i servizi.

Nell'ultima Relazione Annuale di Banca d'Italia viene sottolineato che *“rispetto alla prima metà degli anni novanta il peggioramento della qualità del credito in corso ha preso avvio da livelli di rischiostrutturastrutturalmente più contenuti, con riferimento a tutti i principali settori e aree geografiche di appartenenza dei debitori”*.

Almeno per il periodo considerato, la minore rischiostrutturastrutturalità delle costruzioni si sarebbe dovuta tradurre in minori costi di finanziamento.

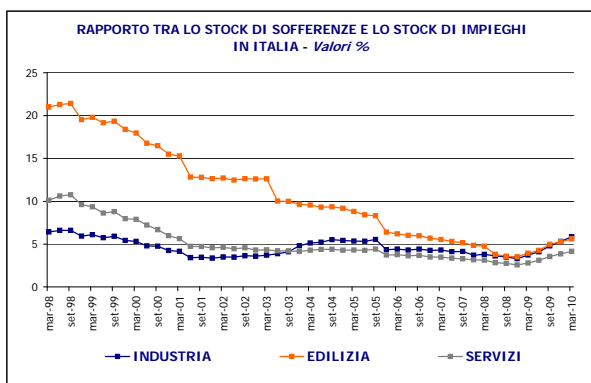
Purtroppo l'analisi della serie storica dei tassi (disponibile solo dal 2004) evidenzia che è avvenuto esattamente l'opposto.

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

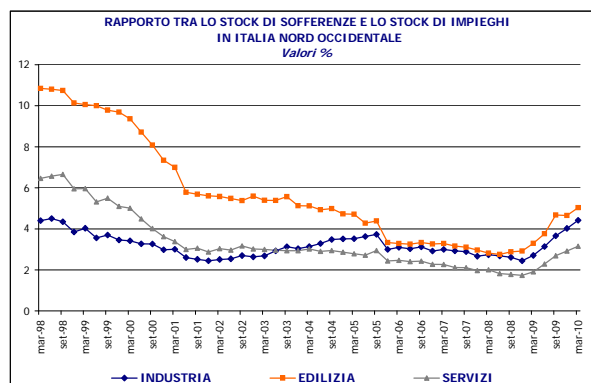
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Ovest, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



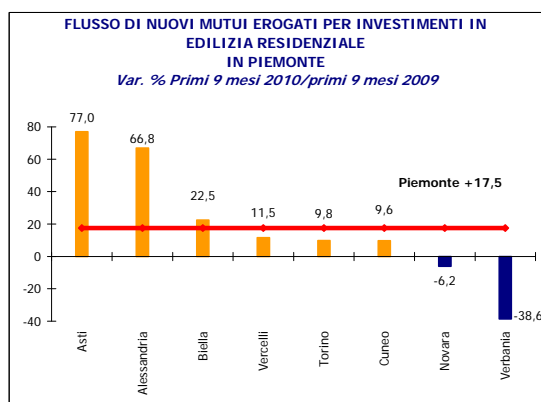
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



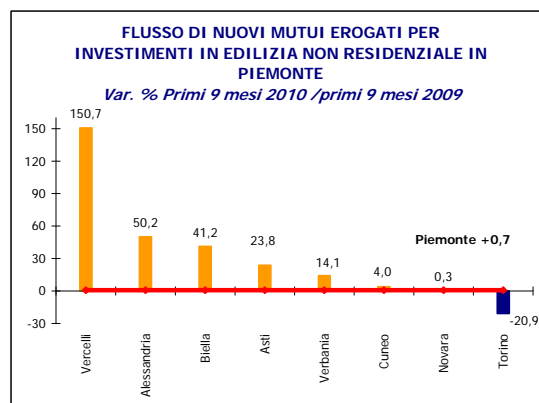
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Piemonte tornano a salire, nei primi 9 mesi 2010, i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** (+17,5%), aumento maggiore della ripresa media del Nord Ovest (+5,4%). In Italia, invece, questa tipologia di finanziamento è rimasta sostanzialmente invariata rispetto ai primi 9 mesi del 2009 (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Piemonte sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto ai primi 9 mesi del 2010 (+0,7%). Nel Nord Ovest, nello stesso periodo, i mutui per investimenti in tale comparto sono diminuiti del 19,1%, mentre il Italia il calo è stato più contenuto, -2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	330	318	259
Lombardia	8.202	6.389	4.782
Piemonte	1.380	1.096	887
Valle d'Aosta	74	59	33
Nord Ovest	9.986	7.862	5.961
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-20,2	-3,6	16,6
Lombardia	-4,6	-22,1	2,8
Piemonte	-1,9	-20,2	17,5
Valle d'Aosta	23,7	-20,6	22,5
Nord Ovest	-4,7	-21,3	5,4
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	381	165	117
Lombardia	4.560	4.141	2.332
Piemonte	886	763	504
Valle d'Aosta	36	61	36
Nord Ovest	5.863	5.130	2.989
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	5,7	-56,6	-2,1
Lombardia	-13,5	-9,2	-23,4
Piemonte	-28,9	-13,9	0,7
Valle d'Aosta	-7,2	70,0	28,9
Nord Ovest	-15,3	-12,5	-19,1
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato nei primi 9 mesi 2010 torna ad essere positivo, sia in Piemonte (+18,9%) che nel Nord Ovest (+13,8%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni

positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

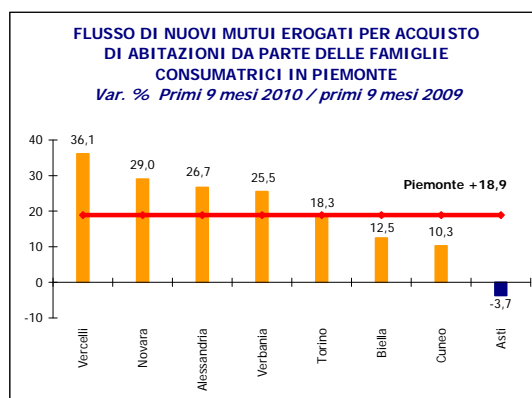
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	1.761	1.682	1.329
Lombardia	14.288	12.715	9.989
Piemonte	4.216	3.591	3.029
Valle d'Aosta	109	108	84
Nord Ovest	20.374	18.097	14.431
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-14,1	-4,5	9,7
Lombardia	-8,9	-11,0	12,9
Piemonte	-11	-14,8	18,9
Valle d'Aosta	0,7	-0,7	8,3
Nord Ovest	-9,7	-11,2	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



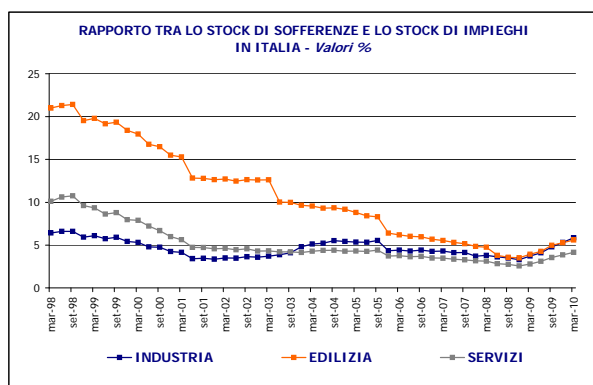
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

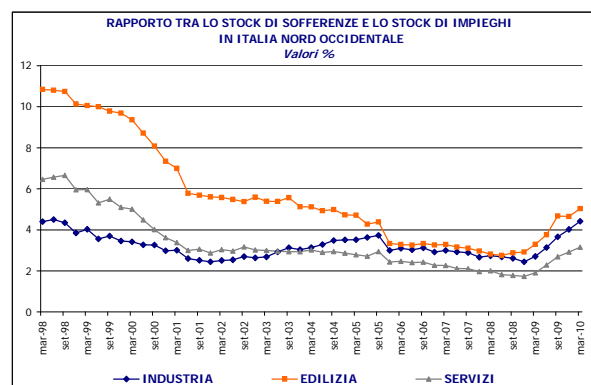
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Ovest, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Valle d'Aosta i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 sono aumentati del 22,5%. Nel Nord Ovest l'aumento è stato del 5,4%, mentre in Italia la situazione è rimasta pressoché invariata rispetto ai primi 9 mesi del 2009 (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Valle d'Aosta sono aumentati del 28,9% nei primi 9 mesi del 2010, contrariamente a quanto registrato in Italia, dove c'è stato un calo del 2,3%, e nelle regioni del Nord Ovest, dove il calo è stato del 19,1%.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	330	318	259
Lombardia	8.202	6.389	4.782
Piemonte	1.380	1.096	887
Valle d'Aosta	74	59	33
Nord Ovest	9.986	7.862	5.961
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-20,2	-3,6	16,6
Lombardia	-4,6	-22,1	2,8
Piemonte	-1,9	-20,2	17,5
Valle d'Aosta	23,7	-20,6	22,5
Nord Ovest	-4,7	-21,3	5,4
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	381	165	117
Lombardia	4.560	4.141	2.332
Piemonte	886	763	504
Valle d'Aosta	36	61	36
Nord Ovest	5.863	5.130	2.989
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	5,7	-56,6	-2,1
Lombardia	-13,5	-9,2	-23,4
Piemonte	-28,9	-13,9	0,7
Valle d'Aosta	-7,2	70,0	28,9
Nord Ovest	-15,3	-12,5	-19,1
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

I **mutui per l'acquisto di abitazioni** da parte di famiglie consumatrici, in Valle d'Aosta nei primi 9 mesi del 2010 sono aumentati dell'8,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In Italia, nello stesso periodo, i mutui sono aumentati del 17,5%,

mentre nel Nord Ovest del 13,8%. La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI

Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	1.761	1.682	1.329
Lombardia	14.288	12.715	9.989
Piemonte	4.216	3.591	3.029
Valle d'Aosta	109	108	84
Nord Ovest	20.374	18.097	14.431
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-14,1	-4,5	9,7
Lombardia	-8,9	-11,0	12,9
Piemonte	-11	-14,8	18,9
Valle d'Aosta	0,7	-0,7	8,3
Nord Ovest	-9,7	-11,2	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

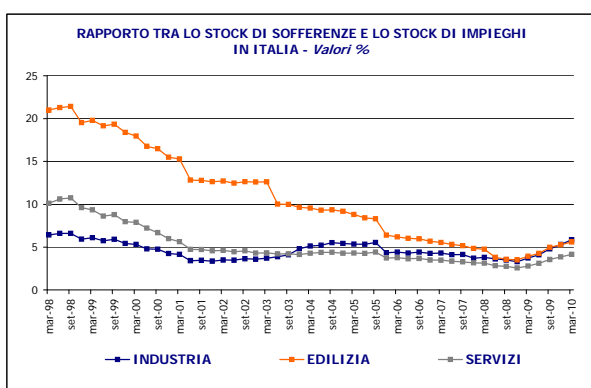
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

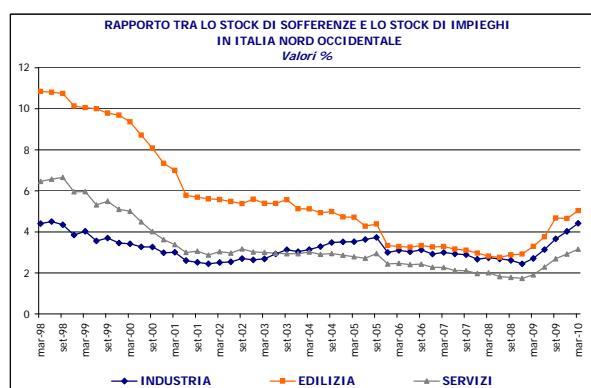
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Ovest, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



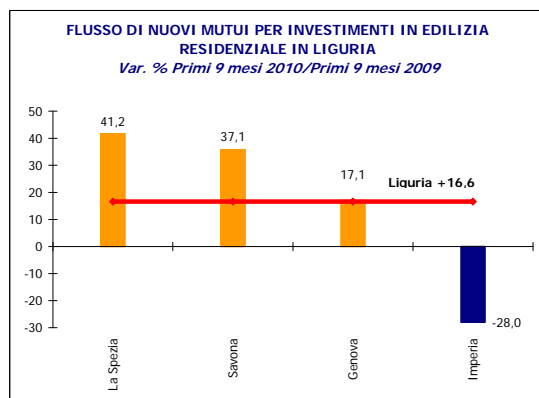
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



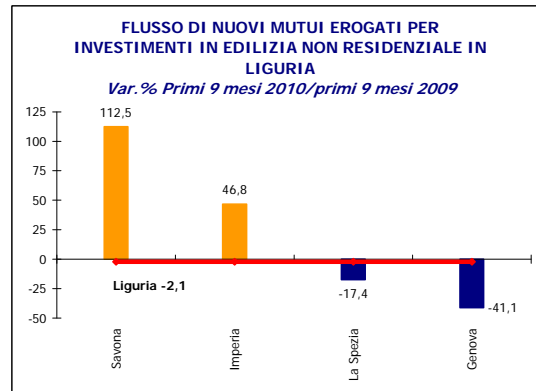
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

Nei primi 9 mesi 2010, dopo 2 anni consecutivi di calo, in Liguria i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** sono tornati a salire (+16,6%). Nel Nord Ovest l'aumento è stato del 5,4% mentre in Italia la situazione è rimasta stazionaria rispetto ai primi 9 mesi del 2009 (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Liguria sono diminuiti del 2,1% nei primi 9 mesi del 2010, calo minore rispetto a quello del Nord Ovest (-19,1%) ma in linea con quello dell'Italia (-2,3%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	330	318	259
Lombardia	8.202	6.389	4.782
Piemonte	1.380	1.096	887
Valle d'Aosta	74	59	33
Nord Ovest	9.986	7.862	5.961
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-20,2	-3,6	16,6
Lombardia	-4,6	-22,1	2,8
Piemonte	-1,9	-20,2	17,5
Valle d'Aosta	23,7	-20,6	22,5
Nord Ovest	-4,7	-21,3	5,4
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	381	165	117
Lombardia	4.560	4.141	2.332
Piemonte	886	763	504
Valle d'Aosta	36	61	36
Nord Ovest	5.863	5.130	2.989
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	5,7	-56,6	-2,1
Lombardia	-13,5	-9,2	-23,4
Piemonte	-28,9	-13,9	0,7
Valle d'Aosta	-7,2	70,0	28,9
Nord Ovest	-15,3	-12,5	-19,1
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, nei primi 9 mesi del 2010 il dato torna ad essere positivo, sia in Liguria (+9,7%) che nel Nord Ovest (+13,8%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni

positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

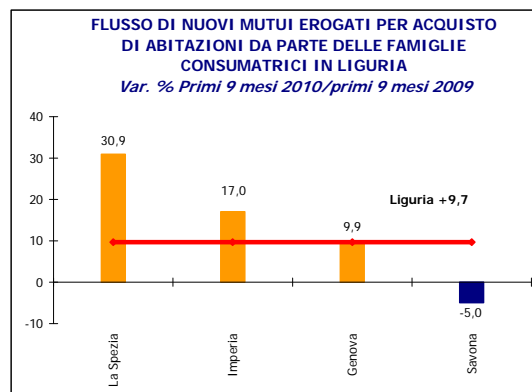
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	1.761	1.682	1.329
Lombardia	14.288	12.715	9.989
Piemonte	4.216	3.591	3.029
Valle d'Aosta	109	108	84
Nord Ovest	20.374	18.097	14.431
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-14,1	-4,5	9,7
Lombardia	-8,9	-11,0	12,9
Piemonte	-11	-14,8	18,9
Valle d'Aosta	0,7	-0,7	8,3
Nord Ovest	-9,7	-11,2	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



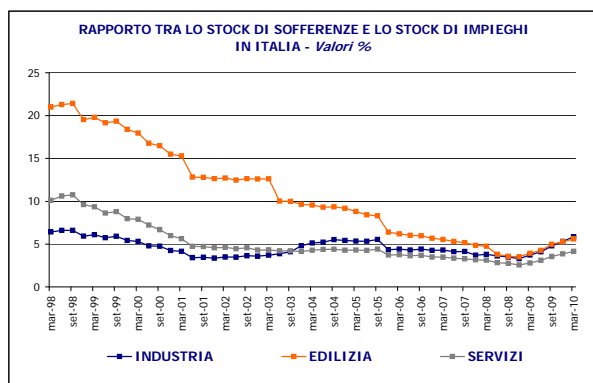
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

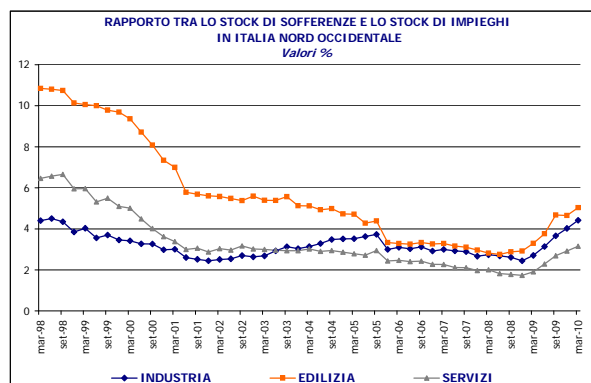
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Ovest, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



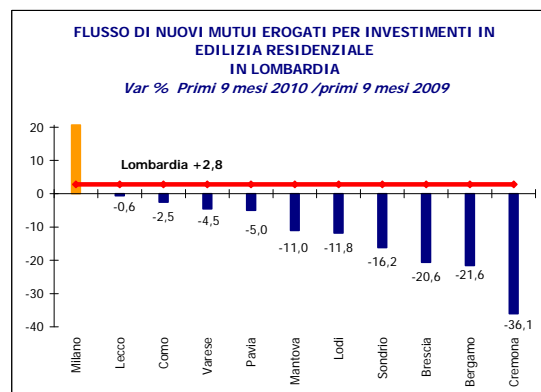
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



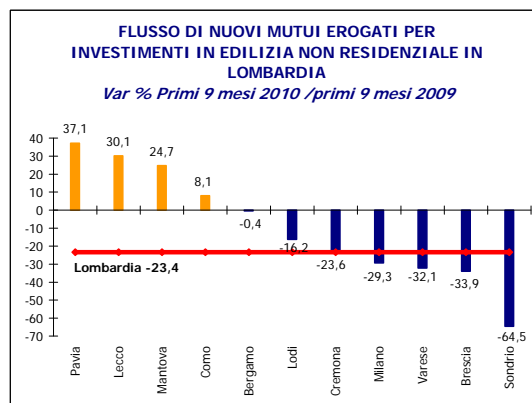
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

Dopo due anni consecutivi di forte calo, tornano a crescere, nei primi 9 mesi 2010, in Lombardia i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale**, +2,8%. Nel Nord Ovest questa tipologia di finanziamento è aumentata del 5,4%, mentre in Italia è rimasta sostanzialmente invariata rispetto ai primi 9

mesi del 2009 (-0,8%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Lombardia sono diminuiti del 23,4% nei primi 9 mesi 2010, calo maggiore di quanto registrato in Italia (-2,3%) e nel Nord Ovest (-19,1%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	330	318	259
Lombardia	8.202	6.389	4.782
Piemonte	1.380	1.096	887
Valle d'Aosta	74	59	33
Nord Ovest	9.986	7.862	5.961
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-20,2	-3,6	16,6
Lombardia	-4,6	-22,1	2,8
Piemonte	-1,9	-20,2	17,5
Valle d'Aosta	23,7	-20,6	22,5
Nord Ovest	-4,7	-21,3	5,4
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	381	165	117
Lombardia	4.560	4.141	2.332
Piemonte	886	763	504
Valle d'Aosta	36	61	36
Nord Ovest	5.863	5.130	2.989
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	5,7	-56,6	-2,1
Lombardia	-13,5	-9,2	-23,4
Piemonte	-28,9	-13,9	0,7
Valle d'Aosta	-7,2	70,0	28,9
Nord Ovest	-15,3	-12,5	-19,1
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, nei primi 9 mesi del 2010 il dato torna ad essere positivo, sia in Lombardia (+12,9%) che nel Nord Ovest (+13,8%) ed

in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

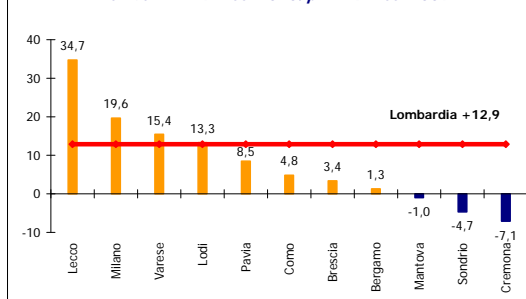
	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Liguria	1.761	1.682	1.329
Lombardia	14.288	12.715	9.989
Piemonte	4.216	3.591	3.029
Valle d'Aosta	109	108	84
Nord Ovest	20.374	18.097	14.431
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liguria	-14,1	-4,5	9,7
Lombardia	-8,9	-11,0	12,9
Piemonte	-11	-14,8	18,9
Valle d'Aosta	0,7	-0,7	8,3
Nord Ovest	-9,7	-11,2	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO
DI ABITAZIONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE
CONSUMATRICI IN LOMBARDIA**
Var. % Primi 9 mesi 2010/primi 9 mesi 2009



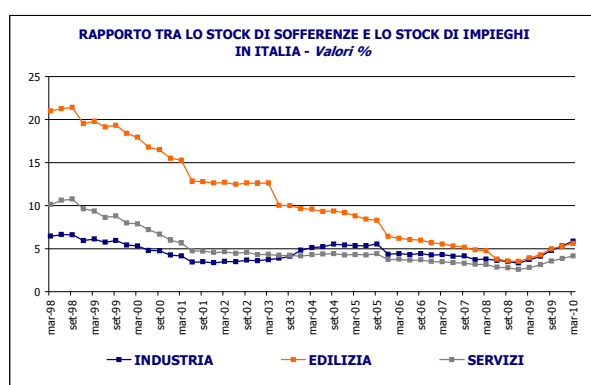
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

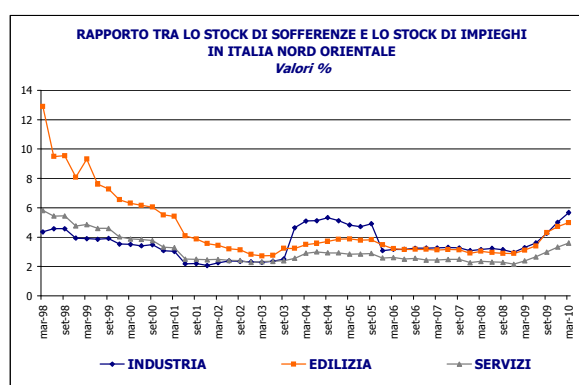
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Est, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



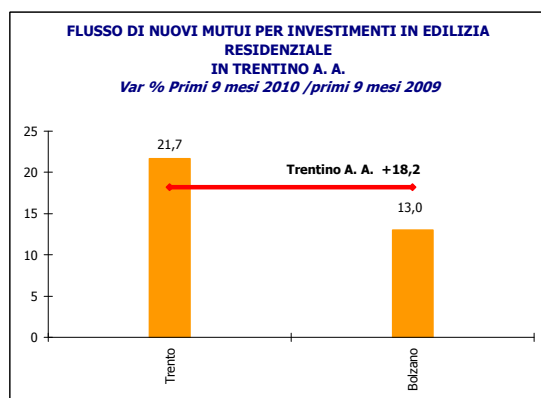
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



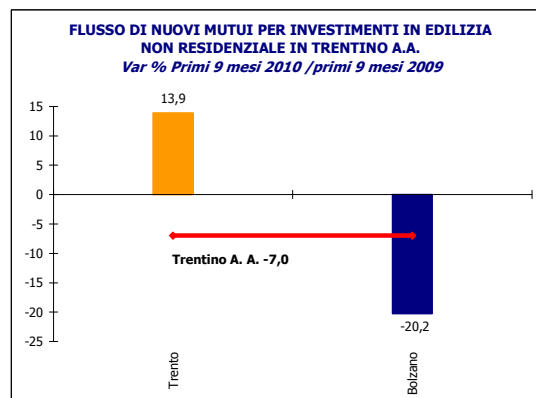
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Trentino Alto Adige nei primi 9 mesi del 2010 i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** sono aumentati del 18,2%, dopo due anni consecutivi di calo. Nel Nord Est questa tipologia di finanziamento è aumentata del 2,3%, mentre sul territorio nazionale la situazione è rimasta sostanzialmente invariata(-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Trentino sono diminuiti del 7% nei primi 9 mesi del 2010. In Italia questa tipologia di finanziamento è diminuita del 2,3%, mentre nel Nord Est dell'1,9%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**

Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	2.677	2.218	1.547
Friuli V. G.	444	383	302
Trentino	570	558	436
Veneto	2.454	1.904	1.410
Nord Est	6.145	5.063	3.695
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-4,1	-17,2	-3,0
Friuli V. G.	-7,1	-13,7	6,2
Trentino	-9,1	-2,0	18,2
Veneto	-11,0	-22,4	5,6
Nord Est	-7,6	-17,6	2,3
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**

Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	1.739	1.240	989
Friuli V. G.	307	290	175
Trentino	488	594	369
Veneto	1.987	1.494	1.009
Nord Est	4.520	3.618	2.542
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-23,5	-28,7	9,6
Friuli V. G.	-5,9	-5,6	-10,2
Trentino	-25	21,8	-7,0
Veneto	-10,9	-24,8	-8,0
Nord Est	-17,5	-20,0	-1,9
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

In Trentino A.A. nei primi 9 mesi del 2010 i **mutui per l'acquisto di abitazioni** sono aumentati del 4,1%, aumento più contenuto di quello registrato nel Nord Est (+13,8%) ed in Italia (+17,5%). La

valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**

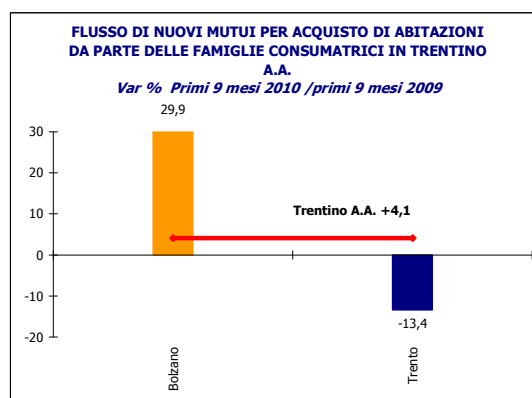
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	5.792	5.179	4.119
Friuli V. G.	1.133	1.032	867
Trentino	822	855	615
Veneto	5.191	4.850	4.007
Nord Est	12.938	11.916	9.608
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-8,2	-10,6	10,5
Friuli V. G.	-10,7	-8,9	20,8
Trentino	-7,9	4,0	4,1
Veneto	-8,4	-6,6	17,7
Nord Est	-8,7	-7,9	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



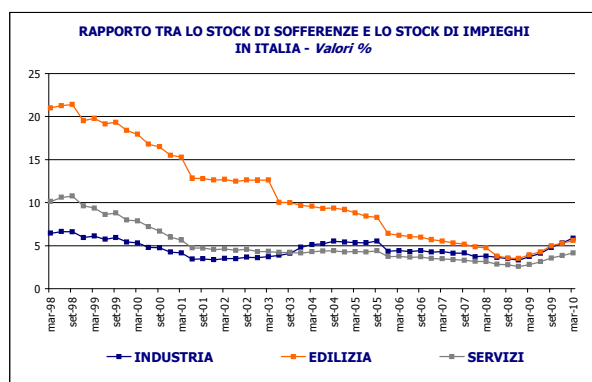
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

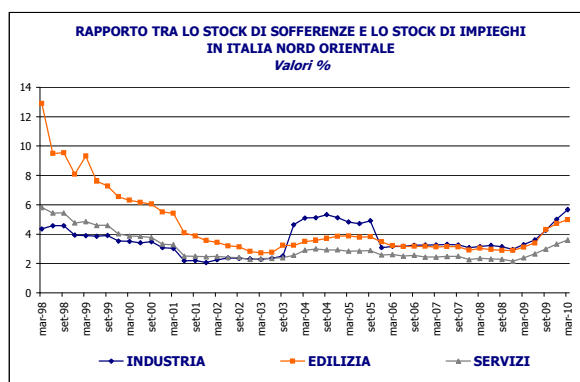
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Est, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



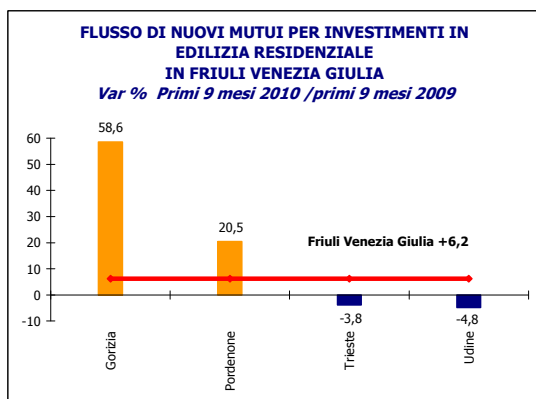
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



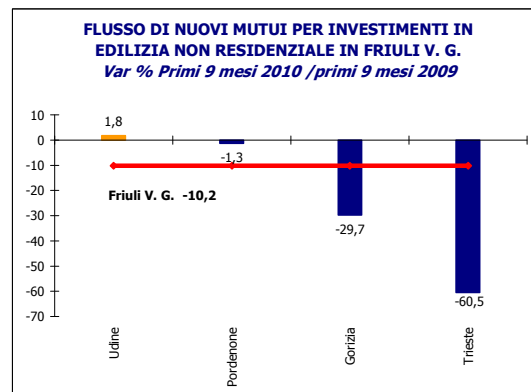
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Friuli Venezia Giulia l'aumento nei finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 è stato del 6,2%, incremento più forte di quello del Nord Est dove questa tipologia di finanziamento è aumentata del 2,3%. In Italia la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto ai primi 9 mesi del 2010 (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Friuli Venezia Giulia sono diminuiti del 10,2% nei primi 9 mesi del 2010, calo di dimensioni maggiori rispetto a quanto registrato in Italia (-2,3%) e nel Nord Est (-1,9%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	2.677	2.218	1.547
Friuli V. G.	444	383	302
Trentino	570	558	436
Veneto	2.454	1.904	1.410
Nord Est	6.145	5.063	3.695
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-4,1	-17,2	-3,0
Friuli V. G.	-7,1	-13,7	6,2
Trentino	-9,1	-2,0	18,2
Veneto	-11,0	-22,4	5,6
Nord Est	-7,6	-17,6	2,3
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	1.739	1.240	989
Friuli V. G.	307	290	175
Trentino	488	594	369
Veneto	1.987	1.494	1.009
Nord Est	4.520	3.618	2.542
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-23,5	-28,7	9,6
Friuli V. G.	-5,9	-5,6	-10,2
Trentino	-25	21,8	-7,0
Veneto	-10,9	-24,8	-8,0
Nord Est	-17,5	-20,0	-1,9
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, i primi 9 mesi del 2010 torna ad essere positivo, in Friuli Venezia Giulia (+20,8%), nel Nord Est (+13,8%) ed in Italia

(+17,5%). La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

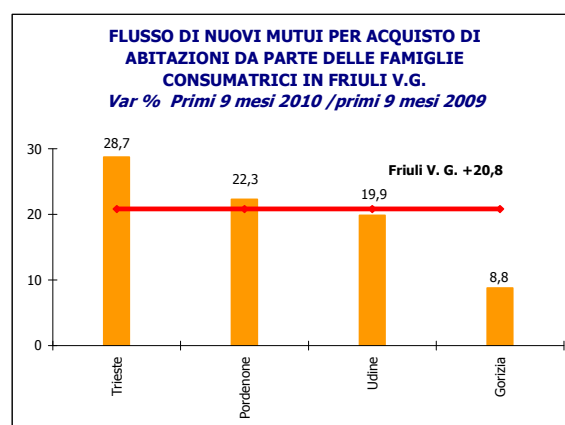
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	5.792	5.179	4.119
Friuli V. G.	1.133	1.032	867
Trentino	822	855	615
Veneto	5.191	4.850	4.007
Nord Est	12.938	11.916	9.608
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-8,2	-10,6	10,5
Friuli V. G.	-10,7	-8,9	20,8
Trentino	-7,9	4,0	4,1
Veneto	-8,4	-6,6	17,7
Nord Est	-8,7	-7,9	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



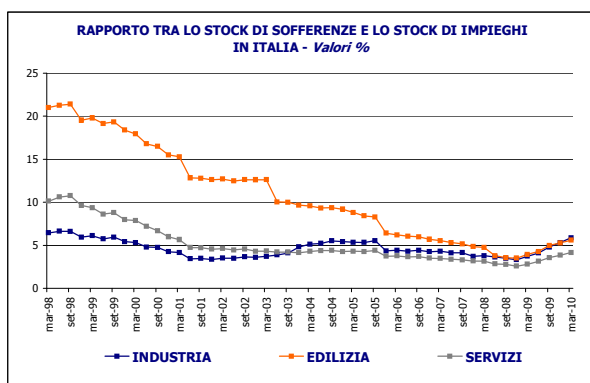
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

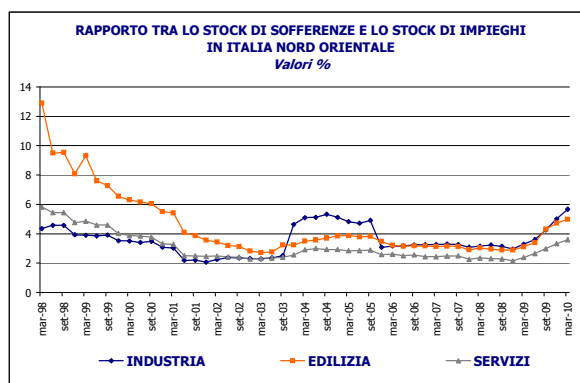
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Est, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



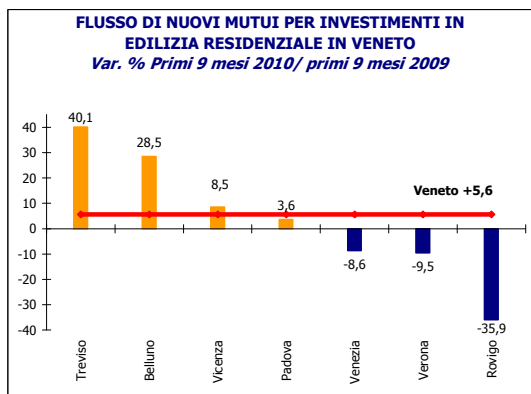
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



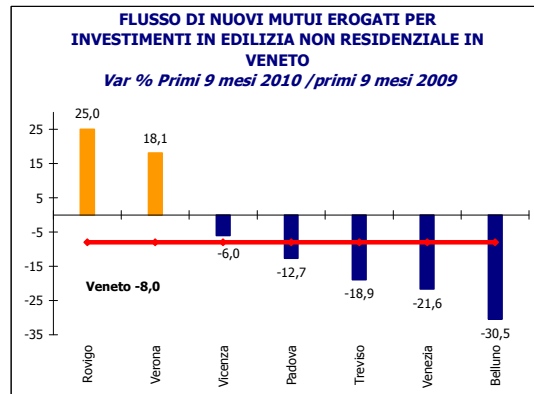
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Veneto i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 sono aumentati del 5,6%, aumento maggiore di quello registrato nel Nord Est (+2,3%). In Italia il livello di questa tipologia di mutui è rimasto sostanzialmente

invariato rispetto al primo semestre 2010 (-0,8 %). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Veneto sono diminuiti dell'8% nei primi 9 mesi del 2010, calo più forte di quello registrato in Italia (-2,3%) e nel Nord Est (-1,9%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	2.677	2.218	1.547
Friuli V. G.	444	383	302
Trentino	570	558	436
Veneto	2.454	1.904	1.410
Nord Est	6.145	5.063	3.695
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-4,1	-17,2	-3,0
Friuli V. G.	-7,1	-13,7	6,2
Trentino	-9,1	-2,0	18,2
Veneto	-11,0	-22,4	5,6
Nord Est	-7,6	-17,6	2,3
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	1.739	1.240	989
Friuli V. G.	307	290	175
Trentino	488	594	369
Veneto	1.987	1.494	1.009
Nord Est	4.520	3.618	2.542
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-23,5	-28,7	9,6
Friuli V. G.	-5,9	-5,6	-10,2
Trentino	-25	21,8	-7,0
Veneto	-10,9	-24,8	-8,0
Nord Est	-17,5	-20,0	-1,9
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, nei primi 9 mesi del 2010 il dato torna ad essere positivo in Veneto (+17,7%), nel Nord Est (+13,8%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni

positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

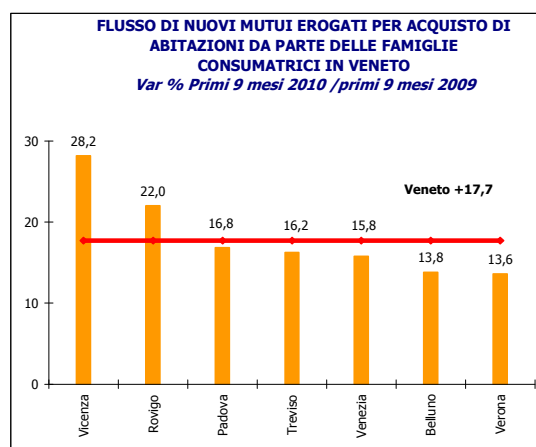
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	5.792	5.179	4.119
Friuli V. G.	1.133	1.032	867
Trentino	822	855	615
Veneto	5.191	4.850	4.007
Nord Est	12.938	11.916	9.608
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-8,2	-10,6	10,5
Friuli V. G.	-10,7	-8,9	20,8
Trentino	-7,9	4,0	4,1
Veneto	-8,4	-6,6	17,7
Nord Est	-8,7	-7,9	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



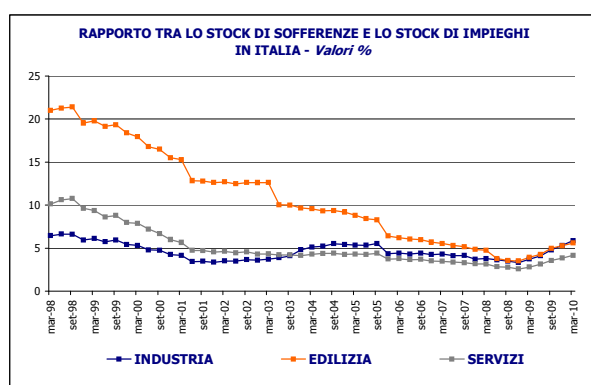
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

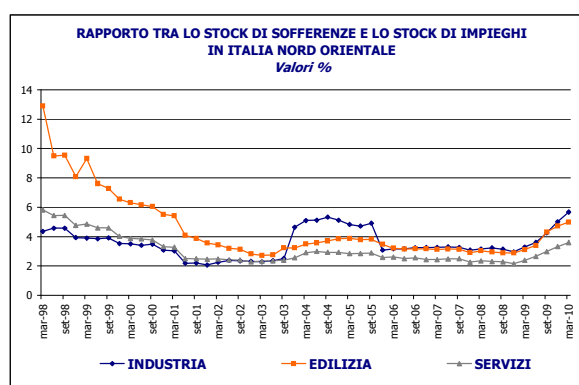
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nel Nord Est, negli 11 anni considerati, il comparto delle costruzioni ha più che dimezzato la propria rischiosità.**



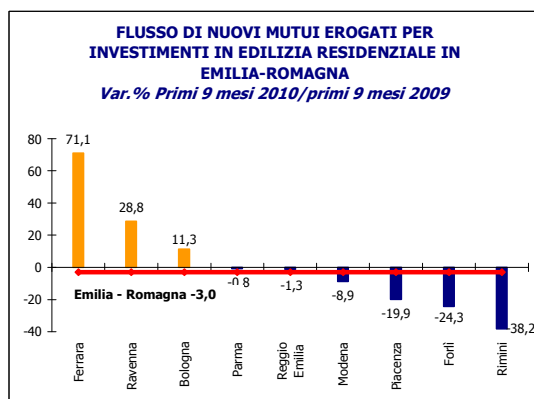
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



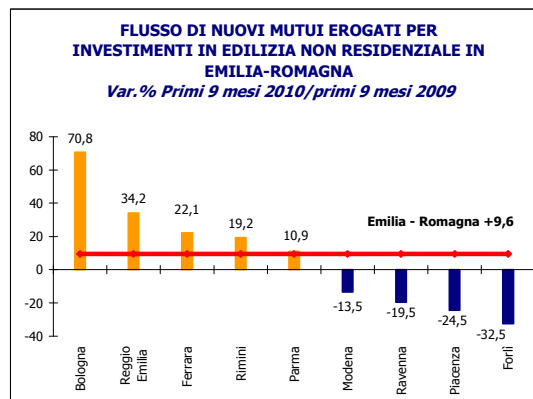
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Emilia-Romagna i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale**, nei primi 9 mesi del 2010, sono diminuiti del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel Nord Est questa tipologia di finanziamento è tornata a crescere tra gennaio e settembre 2010 (+2,3%), mentre in Italia la situazione è rimasta sostanzialmente invariata

(-0,8%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Emilia-Romagna sono aumentati del 9,6% nei primi 9 mesi del 2010, in controtendenza con il Nord Est e l'Italia che hanno, invece, registrato rispettivamente una diminuzione dell' 1,9% e del 2,3% per mutui per investimenti in tale comparto.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA RESIDENZIALE**

Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	2.677	2.218	1.547
Friuli V. G.	444	383	302
Trentino	570	558	436
Veneto	2.454	1.904	1.410
Nord Est	6.145	5.063	3.695
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-4,1	-17,2	-3,0
Friuli V. G.	-7,1	-13,7	6,2
Trentino	-9,1	-2,0	18,2
Veneto	-11,0	-22,4	5,6
Nord Est	-7,6	-17,6	2,3
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**

Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	1.739	1.240	989
Friuli V. G.	307	290	175
Trentino	488	594	369
Veneto	1.987	1.494	1.009
Nord Est	4.520	3.618	2.542
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-23,5	-28,7	9,6
Friuli V. G.	-5,9	-5,6	-10,2
Trentino	-25	21,8	-7,0
Veneto	-10,9	-24,8	-8,0
Nord Est	-17,5	-20,0	-1,9
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato dei primi 9 mesi 2010 torna ad essere positivo, in Emilia-Romagna (+10,5%), nel Nord Est (+13,8%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni

positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**

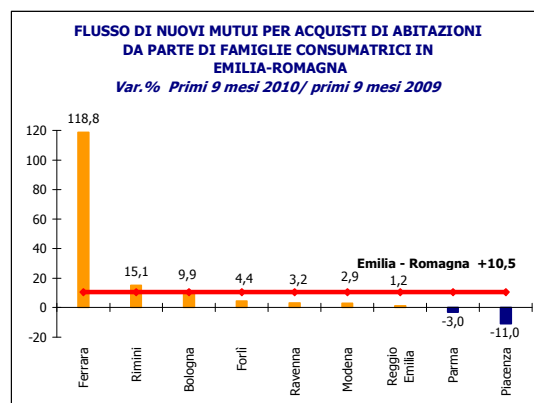
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Emilia-Romagna	5.792	5.179	4.119
Friuli V. G.	1.133	1.032	867
Trentino	822	855	615
Veneto	5.191	4.850	4.007
Nord Est	12.938	11.916	9.608
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Emilia-Romagna	-8,2	-10,6	10,5
Friuli V. G.	-10,7	-8,9	20,8
Trentino	-7,9	4,0	4,1
Veneto	-8,4	-6,6	17,7
Nord Est	-8,7	-7,9	13,8
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



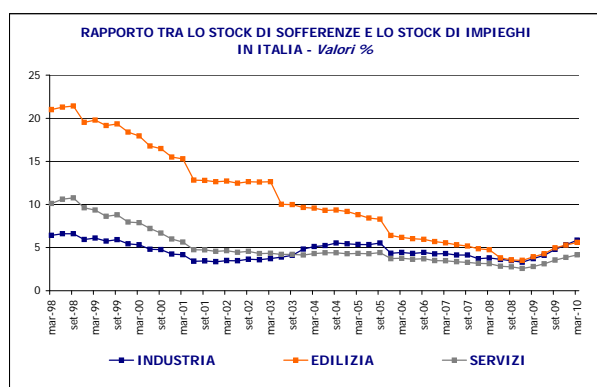
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

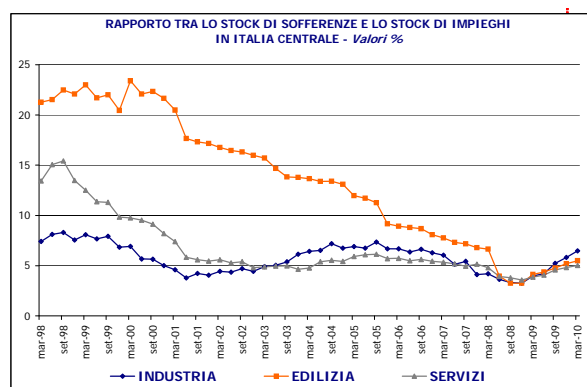
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione

delle sofferenze. **Nelle regioni centrali dal marzo 2008 il livello di rischiosità del settore edile è perfettamente in linea con quello relativo all'industria e ai servizi.**



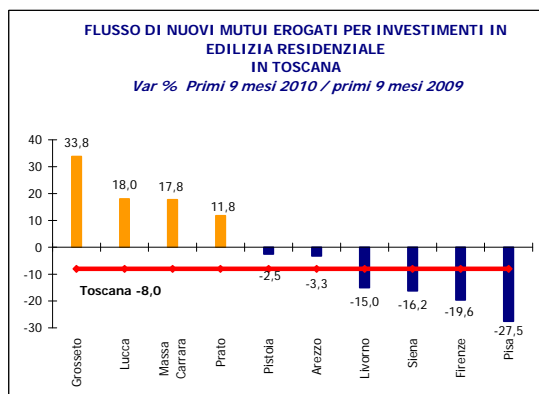
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



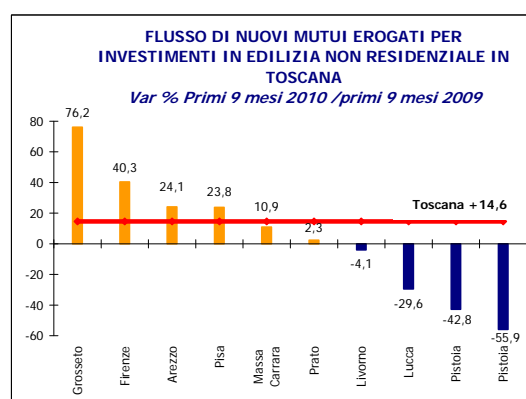
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Toscana il calo di finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 è stato dell'8%, calo più forte di quello registrato in Italia, dove la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo stesso periodo del 2009 (-0,8%) ma minore del calo del Centro Italia (-13,6%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Toscana sono aumentati del 14,6% nei primi 9 mesi del 2010, nelle regioni centrali sono

aumentati del 6%, mentre Italia, nello stesso periodo, sono diminuiti del 2,3%. Il dato relativo ai finanziamenti per investimenti in edilizia non residenziale dell'anno 2009 è depurato, su indicazione della Banca d'Italia, del dato relativo alla provincia di Siena dove, nel terzo trimestre 2009, sono state compiute delle operazioni straordinarie.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	3.569	3.535	2.513
Marche	1.065	1.361	640
Toscana	2.020	1.586	1.071
Umbria	524	402	257
Centro	7.178	6.884	4.481
Italia	28.711	24.410	17.563

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Lazio	-7,6	-0,9	-2,3
Marche	-32,8	27,9	-43,5
Toscana	-15,4	-21,5	-8,0
Umbria	-8,9	-23,3	-16,8
Centro	-14,6	-4,1	-13,6
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	2.372	1.780	1.203
Marche	426	282	260
Toscana	1.762	1.327	1.118
Umbria	379	218	180
Centro	4.940	3.607	2.761
Italia	18.168	14.851	10.386

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Lazio	-2,7	-25,0	-6,3
Marche	-19,4	-33,8	39,8
Toscana	-15,0	-24,7	14,6
Umbria	18,8	-42,4	13,9
Centro	-7,8	-27,0	6,0
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato dei primi 9 mesi del 2010 torna ad essere positivo in Toscana (+24,5%), nel Centro (+24,6%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni positivi, deve

comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

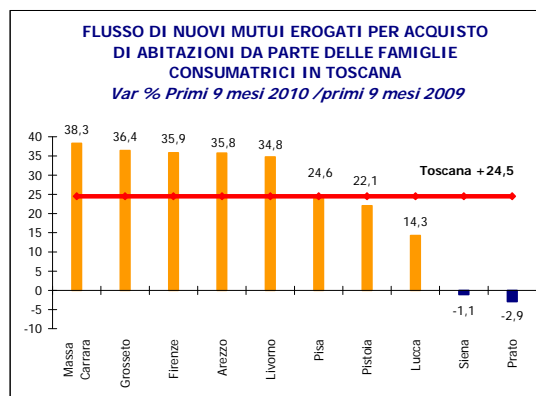
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	6.262	5.820	5.222
Marche	1.399	1.249	987
Toscana	4.061	3.890	3.403
Umbria	547	562	433
Centro	12.269	11.521	10.045
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Lazio	-16,0	-7,0	29,6
Marche	-13,5	-10,7	10,5
Toscana	-7,3	-4,2	24,5
Umbria	-24,2	2,8	6,4
Centro	-13,5	-6,1	24,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



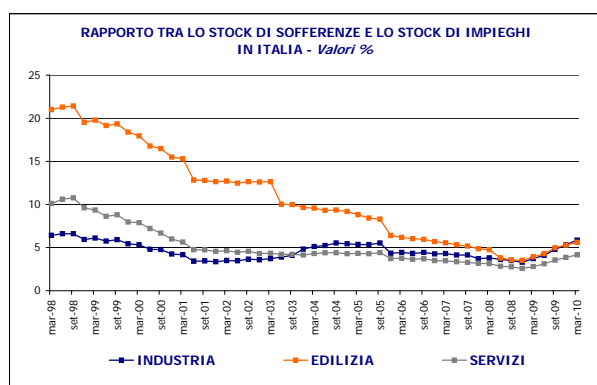
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

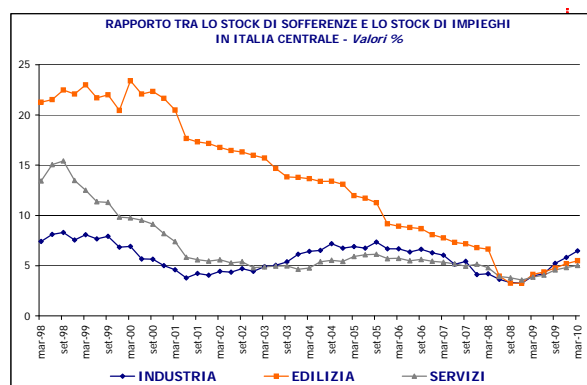
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione

delle sofferenze. **Nelle regioni centrali dal marzo 2008 il livello di rischiosità del settore edile è perfettamente in linea con quello relativo all'industria e ai servizi.**



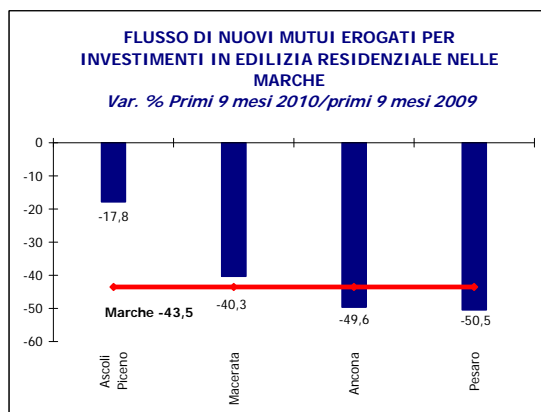
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



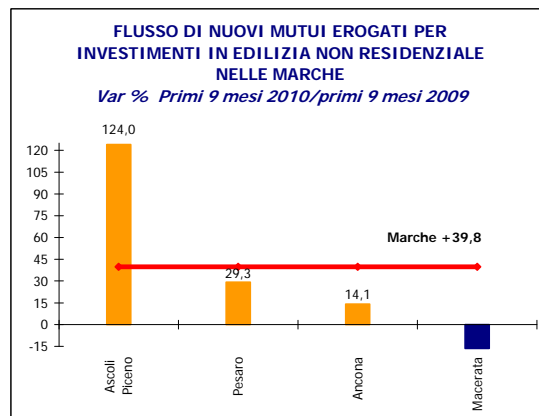
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

Nelle Marche il calo di finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi 2009 è stato del 43,5%, calo più forte di quello registrato in Italia (-0,8%) e nel Centro (-13,6%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** nelle

Marche sono aumentati del 39,8% nei primi 9 mesi del 2010, in controtendenza con quanto registrato in Italia (-2,3%). Nelle regioni del Centro, invece, i finanziamenti in tale comparto sono aumentati del 6% nello stesso periodo.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	3.569	3.535	2.513
Marche	1.065	1.361	640
Toscana	2.020	1.586	1.071
Umbria	524	402	257
Centro	7.178	6.884	4.481
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Lazio	-7,6	-0,9	-2,3
Marche	-32,8	27,9	-43,5
Toscana	-15,4	-21,5	-8,0
Umbria	-8,9	-23,3	-16,8
Centro	-14,6	-4,1	-13,6
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	2.372	1.780	1.203
Marche	426	282	260
Toscana	1.762	1.327	1.118
Umbria	379	218	180
Centro	4.940	3.607	2.761
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Lazio	-2,7	-25,0	-6,3
Marche	-19,4	-33,8	39,8
Toscana	-15,0	-24,7	14,6
Umbria	18,8	-42,4	13,9
Centro	-7,8	-27,0	6,0
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato nei primi 9 mesi del 2010 torna ad essere positivo nelle Marche (+10,5%), nel Centro (+24,6%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni positivi,

deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

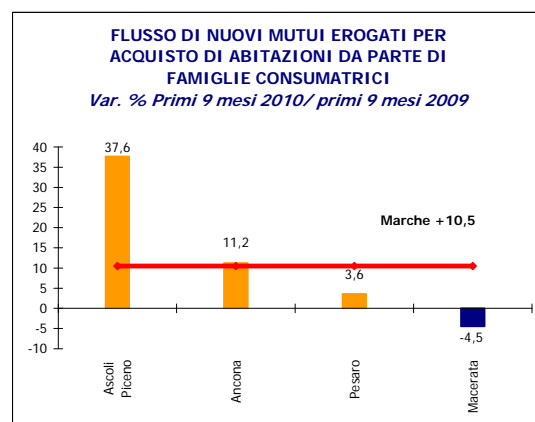
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	6.262	5.820	5.222
Marche	1.399	1.249	987
Toscana	4.061	3.890	3.403
Umbria	547	562	433
Centro	12.269	11.521	10.045
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Lazio	-16,0	-7,0	29,6
Marche	-13,5	-10,7	10,5
Toscana	-7,3	-4,2	24,5
Umbria	-24,2	2,8	6,4
Centro	-13,5	-6,1	24,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



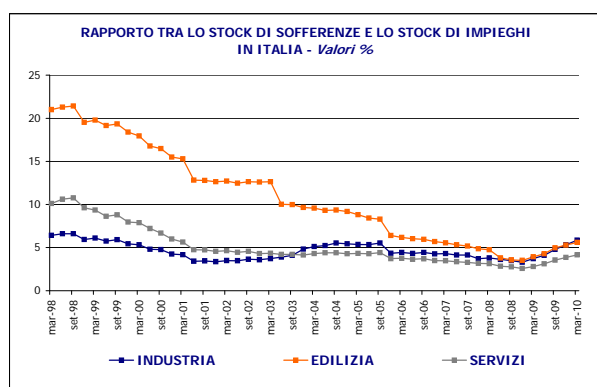
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

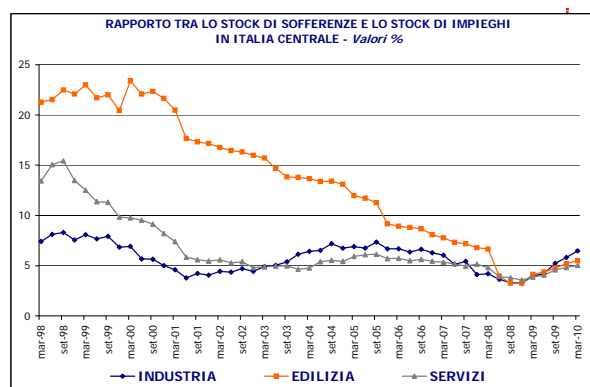
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nelle regioni centrali dal marzo 2008 il livello di rischiosità del settore edile è perfettamente in linea con quello relativo all'industria e ai servizi.**



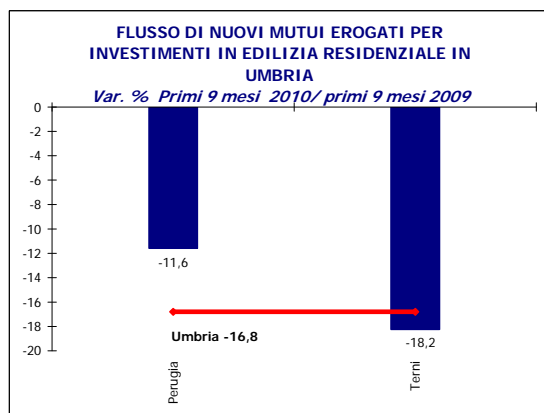
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



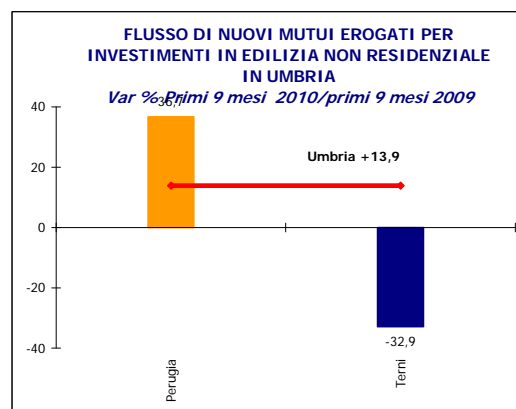
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Umbria il calo di finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 è stato del 16,8%, calo più forte di quello registrato in Italia (-0,8%) e nel Centro Italia (-13,6%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Umbria sono aumentati del 13,9%

nei primi 9 mesi del 2010, aumento maggiore di quello registrato nelle regioni del Centro (+6%) ma in controtendenza con quanto registrato in Italia, dove i finanziamenti per tale comparto sono diminuiti del 2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	3.569	3.535	2.513
Marche	1.065	1.361	640
Toscana	2.020	1.586	1.071
Umbria	524	402	257
Centro	7.178	6.884	4.481
Italia	28.711	24.410	17.563
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Lazio	-7,6	-0,9	-2,3
Marche	-32,8	27,9	-43,5
Toscana	-15,4	-21,5	-8,0
Umbria	-8,9	-23,3	-16,8
Centro	-14,6	-4,1	-13,6
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	2.372	1.780	1.203
Marche	426	282	260
Toscana	1.762	1.327	1.118
Umbria	379	218	180
Centro	4.940	3.607	2.761
Italia	18.168	14.851	10.386
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Lazio	-2,7	-25,0	-6,3
Marche	-19,4	-33,8	39,8
Toscana	-15,0	-24,7	14,6
Umbria	18,8	-42,4	13,9
Centro	-7,8	-27,0	6,0
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

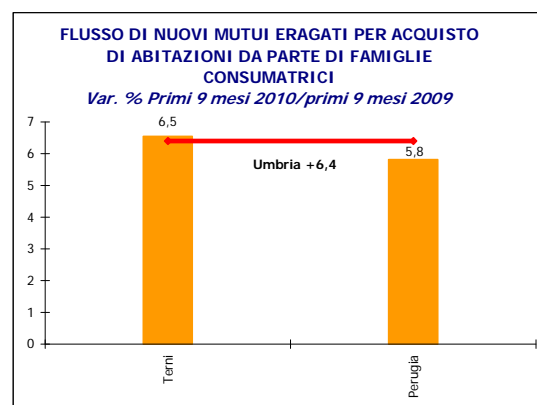
I mutui per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie hanno registrato, nei primi 9 mesi del 2010 in Umbria, un aumento del 6,4%. In Italia, nello stesso periodo, i mutui per l'acquisto di abitazioni sono aumentati del 17,5%, mentre nel

Centro Italia del 24,6%. La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	6.262	5.820	5.222
Marche	1.399	1.249	987
Toscana	4.061	3.890	3.403
Umbria	547	562	433
Centro	12.269	11.521	10.045
Italia	56.524	50.885	41.863
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Lazio	-16,0	-7,0	29,6
Marche	-13,5	-10,7	10,5
Toscana	-7,3	-4,2	24,5
Umbria	-24,2	2,8	6,4
Centro	-13,5	-6,1	24,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



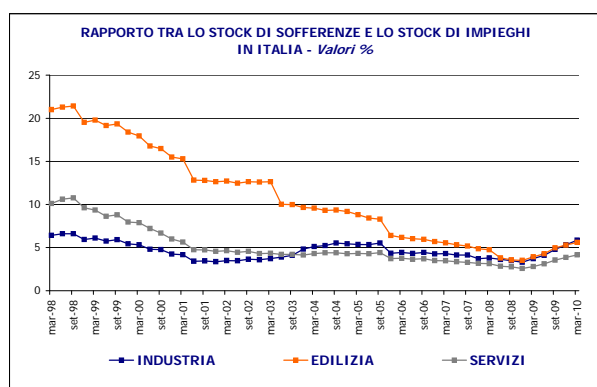
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

“Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto”

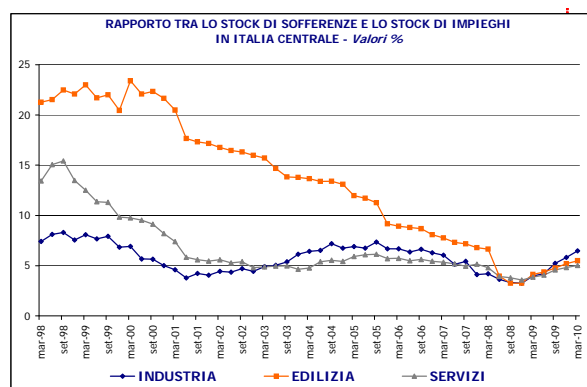
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte

crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle sofferenze. **Nelle regioni centrali dal marzo 2008 il livello di rischiosità del settore edile è perfettamente in linea con quello relativo all'industria e ai servizi.**



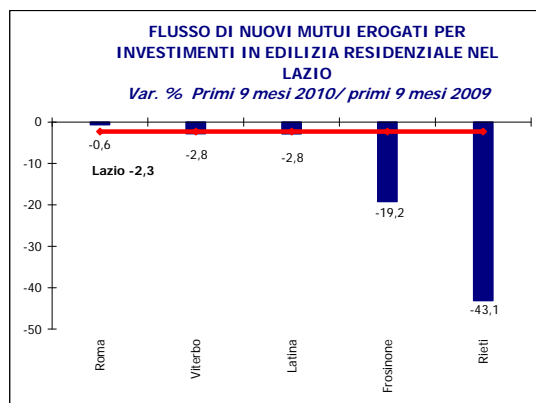
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



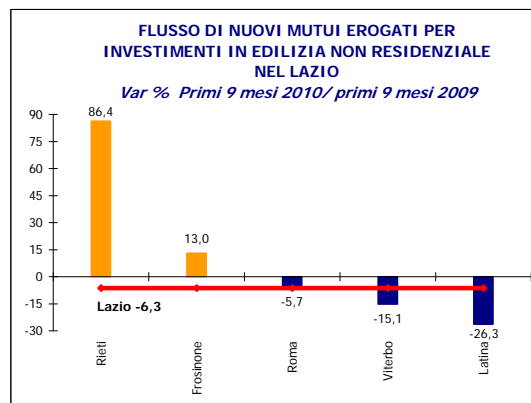
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

Dopo due anni consecutivi di diminuzione di flussi dei finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** continua nel Lazio, nei primi 9 mesi del 2010, la caduta, con un -2,3%. Nel Centro Italia, nello stesso periodo, si registrano ancora dati negativi (-13,6%), mentre in Italia la situazione è rimasta pressoché stazionaria rispetto ai primi 9

mesi del 2009 (-0,8%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** nel Lazio sono diminuiti del 6,3% nei primi 9 mesi del 2010, calo maggiore di quanto registrato in Italia (-2,3%), ma in controtendenza con quanto registrato in Italia centrale (+6%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	3.569	3.535	2.513
Marche	1.065	1.361	640
Toscana	2.020	1.586	1.071
Umbria	524	402	257
Centro	7.178	6.884	4.481
Italia	28.711	24.410	17.563
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Lazio	-7,6	-0,9	-2,3
Marche	-32,8	27,9	-43,5
Toscana	-15,4	-21,5	-8,0
Umbria	-8,9	-23,3	-16,8
Centro	-14,6	-4,1	-13,6
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	2.372	1.780	1.203
Marche	426	282	260
Toscana	1.762	1.327	1.118
Umbria	379	218	180
Centro	4.940	3.607	2.761
Italia	18.168	14.851	10.386
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Lazio	-2,7	-25,0	-6,3
Marche	-19,4	-33,8	39,8
Toscana	-15,0	-24,7	14,6
Umbria	18,8	-42,4	13,9
Centro	-7,8	-27,0	6,0
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

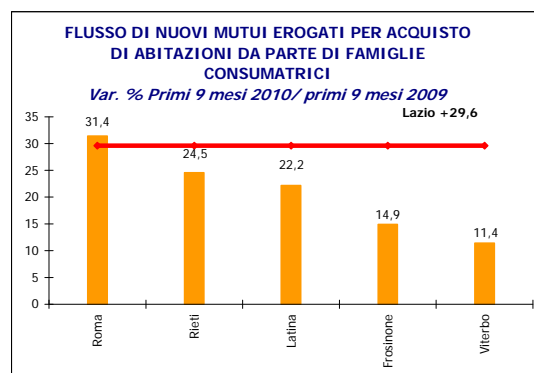
Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato dei primi 9 mesi del 2010 torna ad essere positivo nel Lazio (+29,6%), nel Centro (+24,6%) ed in Italia (+17,5%). La valutazione di questi segni positivi,

deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Millioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Lazio	6.262	5.820	5.222
Marche	1.399	1.249	987
Toscana	4.061	3.890	3.403
Umbria	547	562	433
Centro	12.269	11.521	10.045
Italia	56.524	50.885	41.863
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Lazio	-16,0	-7,0	29,6
Marche	-13,5	-10,7	10,5
Toscana	-7,3	-4,2	24,5
Umbria	-24,2	2,8	6,4
Centro	-13,5	-6,1	24,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



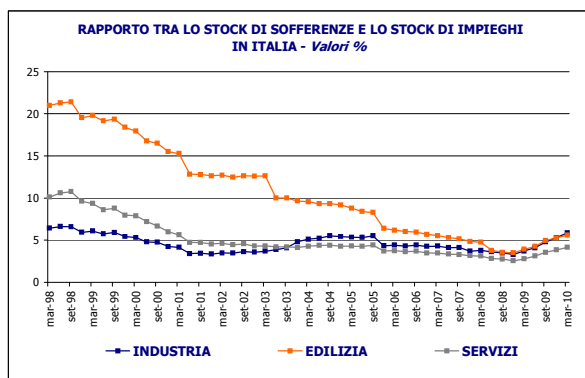
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

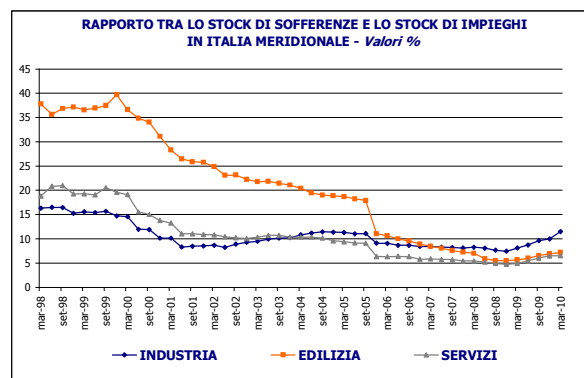
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle

sofferenze. **Nelle regioni meridionali la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal marzo 2007 il livello di rischiosità del settore edile in Italia meridionale è minore rispetto a quello relativo all'industria.



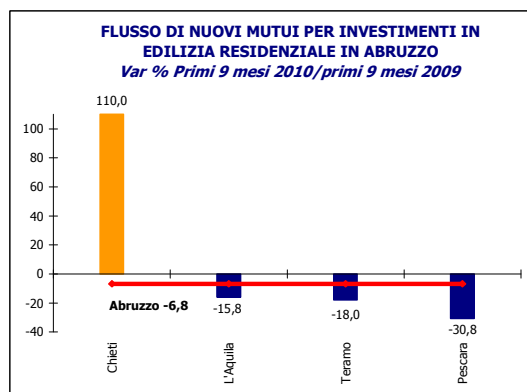
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



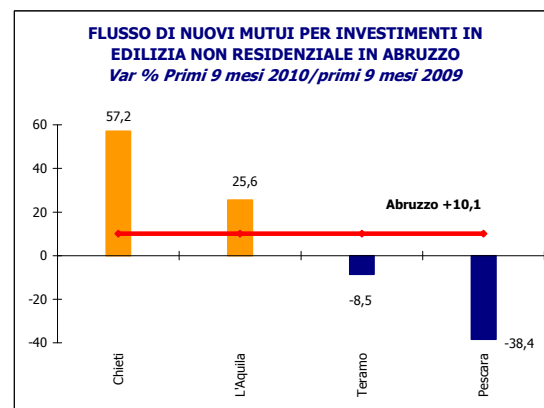
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Abruzzo il calo nei finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 è stato del 6,8%. Nel Sud, invece, questa tipologia di finanziamento è diminuita del 4,5% nello stesso periodo, mentre in Italia è rimasta sostanzialmente agli stessi livelli dei primi 9 mesi del 2009 (-0,8%). I

finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Abruzzo, invece, sono aumentati del 10,1% nei primi 9 mesi del 2010, aumento in linea con quanto registrato nel Sud (+12,6%). In Italia, invece, sono diminuiti del 2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	872	820	584
Basilicata	107	83	68
Calabria	559	407	225
Campania	826	716	502
Molise	100	84	53
Puglia	1.097	1.048	756
Sud	3.562	3.158	2.188
Italia	28.711	24.410	17.563

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-8,3	-6,0	-6,8
Basilicata	9,8	-23,0	3,1
Calabria	10	-27,2	-27,3
Campania	-9,9	-13,8	1,0
Molise	-13,1	-16,3	-19,7
Puglia	-17,3	-4,5	4,0
Sud	-9,0	-11,3	-4,5
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	311	277	209
Basilicata	84	60	46
Calabria	176	179	105
Campania	984	779	681
Molise	59	47	45
Puglia	588	578	469
Sud	2.202	1.920	1.555
Italia	18.168	14.851	10.386

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	0,9	-10,9	10,1
Basilicata	-9,4	-28,1	17,6
Calabria	-19	1,7	-10,5
Campania	8,2	-20,8	21,7
Molise	6,2	-20,4	31,7
Puglia	-5,1	-1,7	6,3
Sud	-10,6	-12,8	12,6
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, nei primi 9 mesi del 2010 il dato torna ad essere positivo in Abruzzo (+15,9%), nel Sud (+25,6%) ed in Italia (+21,8%). La

valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

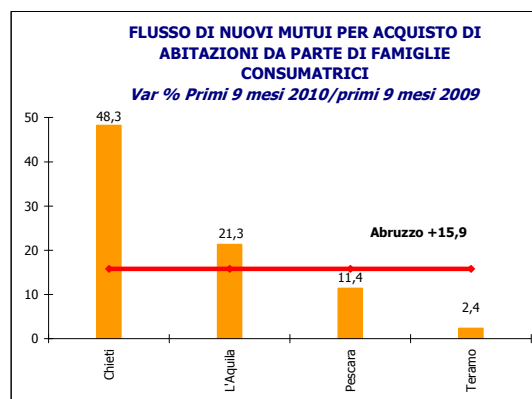
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	934	762	611
Basilicata	182	166	144
Calabria	681	570	485
Campania	2.669	2.360	1.995
Molise	128	136	110
Puglia	2.442	2.171	1.985
Sud	7.035	6.165	5.330
Italia	56.524	50.885	41.863

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-0,5	-18,4	15,9
Basilicata	-2,5	-8,5	27,1
Calabria	-9,6	-16,3	22,5
Campania	-17,4	-11,6	22,4
Molise	-11,9	6,1	19,3
Puglia	-6,1	-11,1	20,2
Sud	-10,4	-12,4	25,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



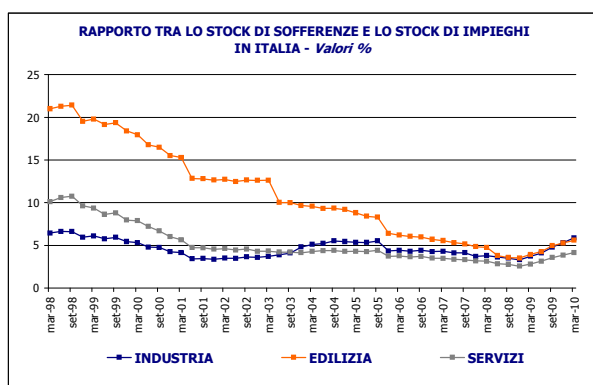
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

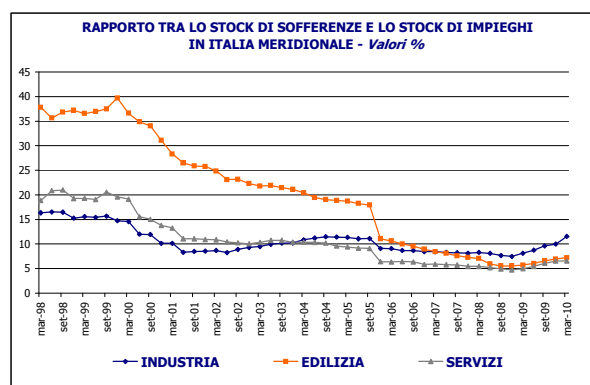
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle

sofferenze. **Nelle regioni meridionali la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal marzo 2007 il livello di rischiosità del settore edile in Italia meridionale è minore rispetto a quello relativo all'industria.



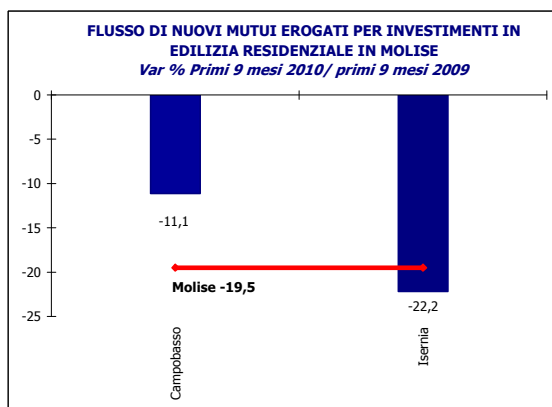
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



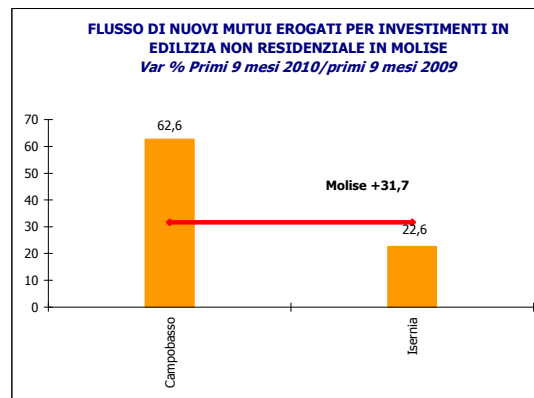
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Molise continua, nei primi 9 mesi del 2010, la caduta nei finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale**, con un calo del 19,5% rispetto allo stesso periodo del 2009. Nel Sud, invece, questa tipologia di finanziamento è diminuita del 4,5% tra gennaio e settembre 2010, mentre in Italia è rimasta sostanzialmente agli stessi livelli dei primi 9 mesi del 2009 (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Molise sono aumentati del 31,7% nei primi 9 mesi del 2010, in controtendenza con quanto registrato in Italia (-2,3%). Nel Sud, nello stesso periodo, i finanziamenti per investimenti nel settore non residenziale sono aumentati del 12,6%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	872	820	584
Basilicata	107	83	68
Calabria	559	407	225
Campania	826	716	502
Molise	100	84	53
Puglia	1.097	1.048	756
Sud	3.562	3.158	2.188
Italia	28.711	24.410	17.563

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-8,3	-6,0	-6,8
Basilicata	9,8	-23,0	3,1
Calabria	10	-27,2	-27,3
Campania	-9,9	-13,8	1,0
Molise	-13,1	-16,3	-19,7
Puglia	-17,3	-4,5	4,0
Sud	-9,0	-11,3	-4,5
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	311	277	209
Basilicata	84	60	46
Calabria	176	179	105
Campania	984	779	681
Molise	59	47	45
Puglia	588	578	469
Sud	2.202	1.920	1.555
Italia	18.168	14.851	10.386

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	0,9	-10,9	10,1
Basilicata	-9,4	-28,1	17,6
Calabria	-19	1,7	-10,5
Campania	8,2	-20,8	21,7
Molise	6,2	-20,4	31,7
Puglia	-5,1	-1,7	6,3
Sud	-10,6	-12,8	12,6
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

I mutui per l'acquisto di abitazioni nei primi 9 mesi del 2010 in Molise sono aumentati del 19,3%, nel Sud del 25,6% ed in Italia del 17,5%. La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che

parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

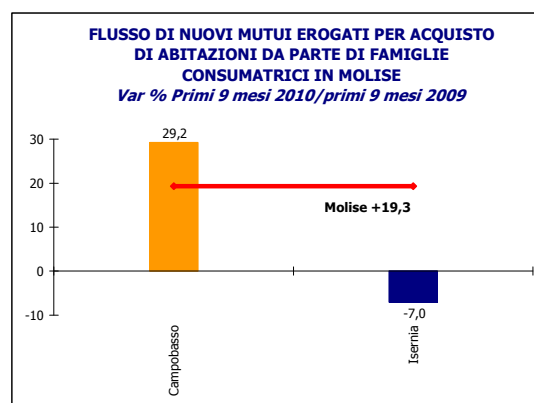
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	934	762	611
Basilicata	182	166	144
Calabria	681	570	485
Campania	2.669	2.360	1.995
Molise	128	136	110
Puglia	2.442	2.171	1.985
Sud	7.035	6.165	5.330
Italia	56.524	50.885	41.863

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-0,5	-18,4	15,9
Basilicata	-2,5	-8,5	27,1
Calabria	-9,6	-16,3	22,5
Campania	-17,4	-11,6	22,4
Molise	-11,9	6,1	19,3
Puglia	-6,1	-11,1	20,2
Sud	-10,4	-12,4	25,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



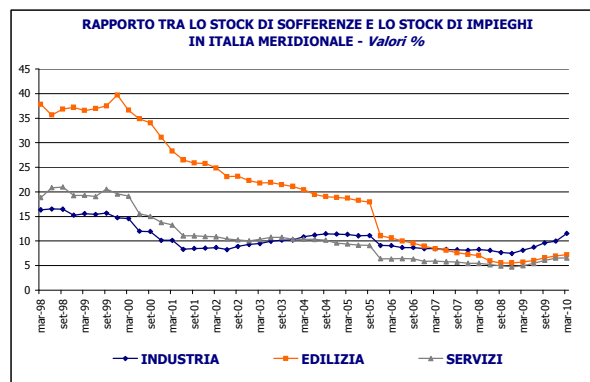
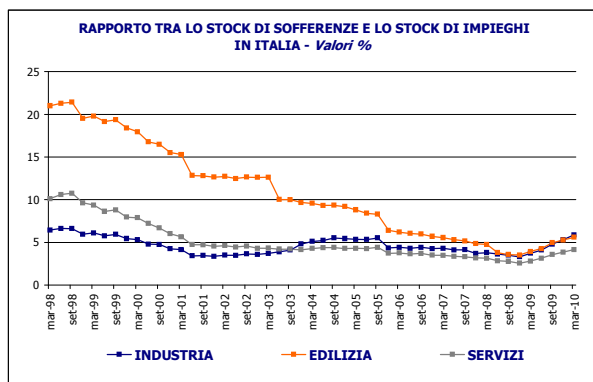
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle

sofferenze. **Nelle regioni meridionali la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal marzo 2007 il livello di rischiosità del settore edile in Italia meridionale è minore rispetto a quello relativo all'industria.

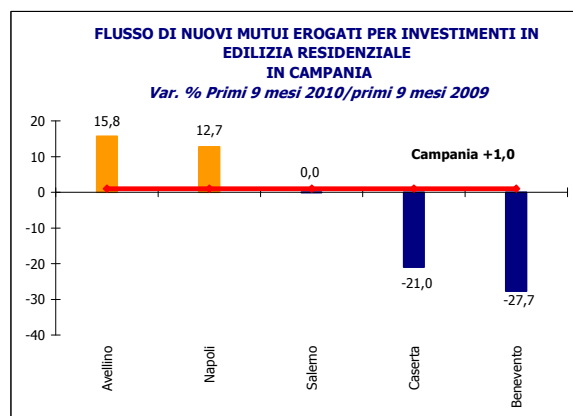


Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

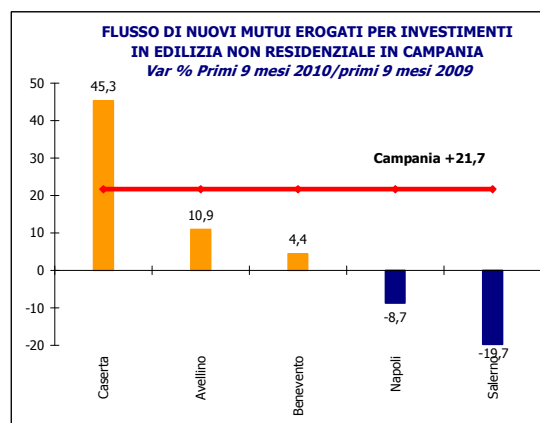
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Campania, nei primi 9 mesi del 2010, i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** sono aumentati dell'1,0%, dopo un 2009 durante il quale il calo era stato pari al 13,8%. Nel Sud questa tipologia di finanziamento è diminuita del 4,5% nello stesso periodo, mentre in Italia è rimasta sostanzialmente agli

stessi livelli dei primi 9 mesi del 2009 (-0,8%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Campania sono aumentati, nei primi 9 mesi del 2009, del 21,7%, aumento maggiore di quanto registrato nel Sud (+12,6%). In Italia, invece, sono diminuiti del 2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	872	820	584
Basilicata	107	83	68
Calabria	559	407	225
Campania	826	716	502
Molise	100	84	53
Puglia	1.097	1.048	756
Sud	3.562	3.158	2.188
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Abruzzo	-8,3	-6,0	-6,8
Basilicata	9,8	-23,0	3,1
Calabria	10	-27,2	-27,3
Campania	-9,9	-13,8	1,0
Molise	-13,1	-16,3	-19,7
Puglia	-17,3	-4,5	4,0
Sud	-9,0	-11,3	-4,5
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	311	277	209
Basilicata	84	60	46
Calabria	176	179	105
Campania	984	779	681
Molise	59	47	45
Puglia	588	578	469
Sud	2.202	1.920	1.555
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Abruzzo	0,9	-10,9	10,1
Basilicata	-9,4	-28,1	17,6
Calabria	-19	1,7	-10,5
Campania	8,2	-20,8	21,7
Molise	6,2	-20,4	31,7
Puglia	-5,1	-1,7	6,3
Sud	-10,6	-12,8	12,6
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato dei primi 9 mesi del 2010 torna ad essere positivo in Campania (+22,4%), nel Sud (+25,6%) ed in Italia (+17,5%). La

valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

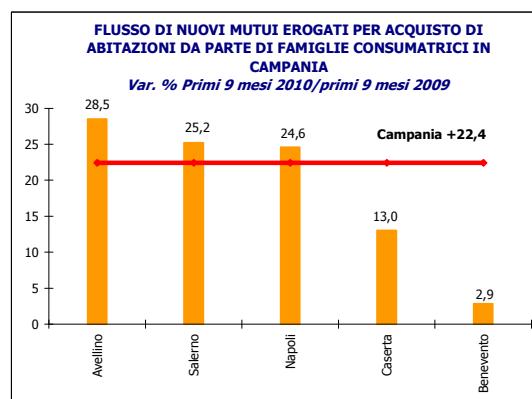
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	934	762	611
Basilicata	182	166	144
Calabria	681	570	485
Campania	2.669	2.360	1.995
Molise	128	136	110
Puglia	2.442	2.171	1.985
Sud	7.035	6.165	5.330
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Abruzzo	-0,5	-18,4	15,9
Basilicata	-2,5	-8,5	27,1
Calabria	-9,6	-16,3	22,5
Campania	-17,4	-11,6	22,4
Molise	-11,9	6,1	19,3
Puglia	-6,1	-11,1	20,2
Sud	-10,4	-12,4	25,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



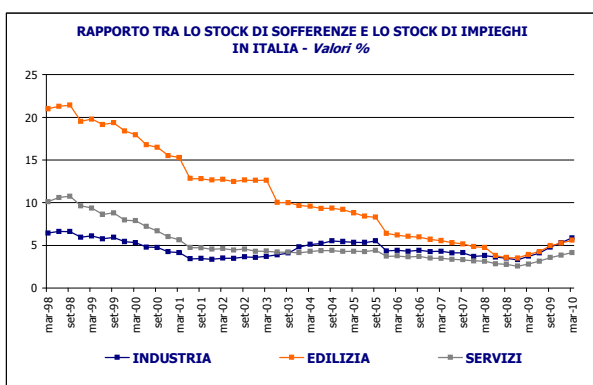
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

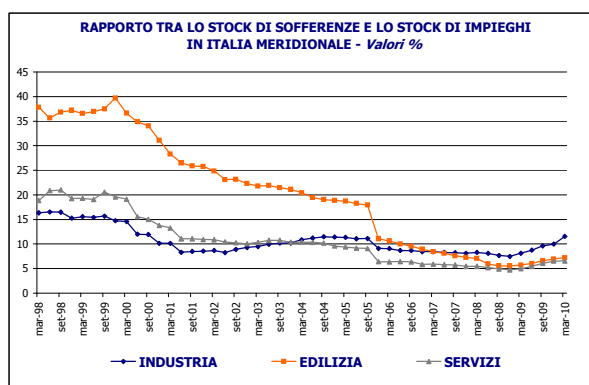
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle

sofferenze. **Nelle regioni meridionali la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal marzo 2007 il livello di rischiosità del settore edile in Italia meridionale è minore rispetto a quello relativo all'industria.



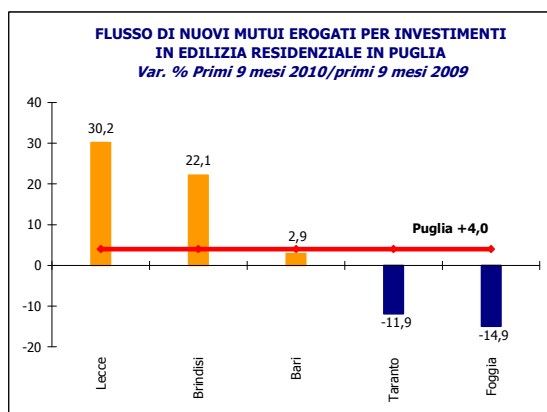
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



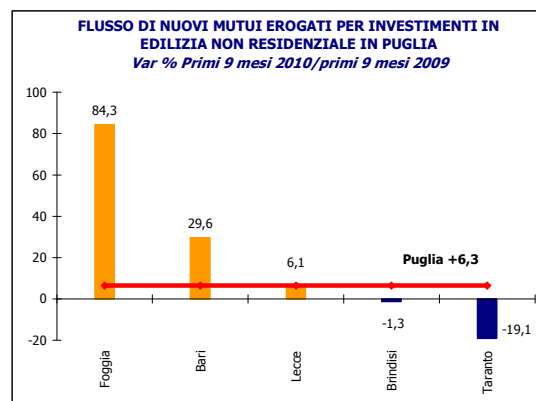
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Puglia i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 sono aumentati del 4%, dopo 2 anni consecutivi di caduta. Nelle regioni del Sud, nello stesso periodo, questa tipologia di finanziamento è diminuita del 4,5%, mentre in Italia la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto ai primi 9 mesi del 2009 (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Puglia sono aumentati del 6,3% nei primi 9 mesi del 2010, contrariamente a quanto registrato in Italia, dove invece è proseguita la caduta (-2,3%). Nelle regioni del Sud, complessivamente, i mutui per investimenti nel comparto non residenziale sono aumentati del 12,6% nei primi 9 mesi del 2010.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	872	820	584
Basilicata	107	83	68
Calabria	559	407	225
Campania	826	716	502
Molise	100	84	53
Puglia	1.097	1.048	756
Sud	3.562	3.158	2.188
Italia	28.711	24.410	17.563

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Abruzzo	-8,3	-6,0	-6,8
Basilicata	9,8	-23,0	3,1
Calabria	10	-27,2	-27,3
Campania	-9,9	-13,8	1,0
Molise	-13,1	-16,3	-19,7
Puglia	-17,3	-4,5	4,0
Sud	-9,0	-11,3	-4,5
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	311	277	209
Basilicata	84	60	46
Calabria	176	179	105
Campania	984	779	681
Molise	59	47	45
Puglia	588	578	469
Sud	2.202	1.920	1.555
Italia	18.168	14.851	10.386

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Abruzzo	0,9	-10,9	10,1
Basilicata	-9,4	-28,1	17,6
Calabria	-19	1,7	-10,5
Campania	8,2	-20,8	21,7
Molise	6,2	-20,4	31,7
Puglia	-5,1	-1,7	6,3
Sud	-10,6	-12,8	12,6
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato dei primi 9 mesi del 2010 torna ad essere positivo in Puglia (+20,2%), nel Sud (+25,6%) ed in Italia (+17,5%). La

valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

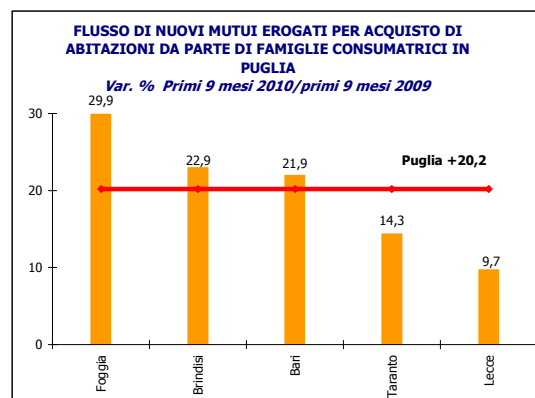
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	934	762	611
Basilicata	182	166	144
Calabria	681	570	485
Campania	2.669	2.360	1.995
Molise	128	136	110
Puglia	2.442	2.171	1.985
Sud	7.035	6.165	5.330
Italia	56.524	50.885	41.863

Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Abruzzo	-0,5	-18,4	15,9
Basilicata	-2,5	-8,5	27,1
Calabria	-9,6	-16,3	22,5
Campania	-17,4	-11,6	22,4
Molise	-11,9	6,1	19,3
Puglia	-6,1	-11,1	20,2
Sud	-10,4	-12,4	25,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



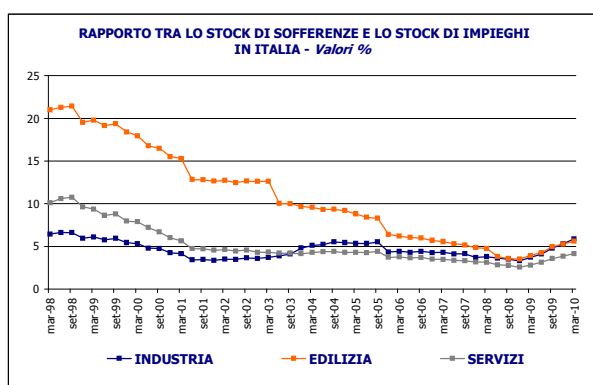
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

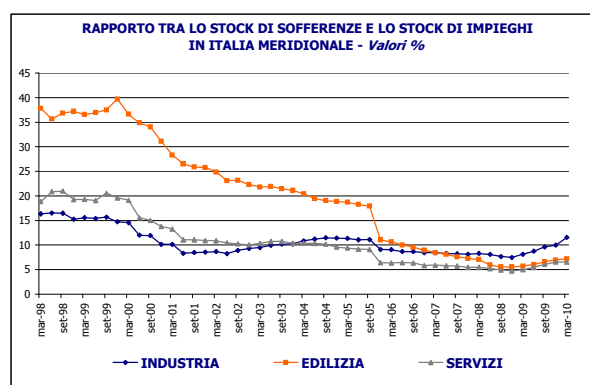
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione

delle sofferenze. **Nelle regioni meridionali la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal marzo 2007 il livello di rischiosità del settore edile in Italia meridionale è minore rispetto a quello relativo all'industria.



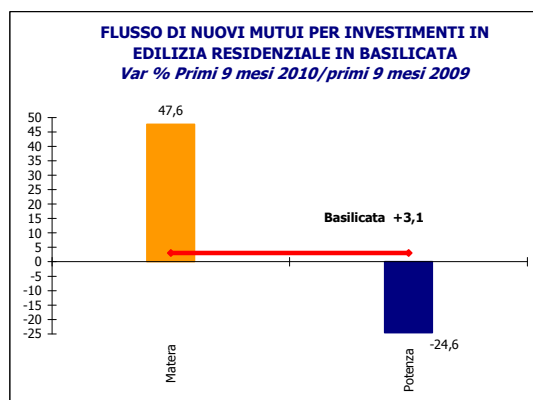
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



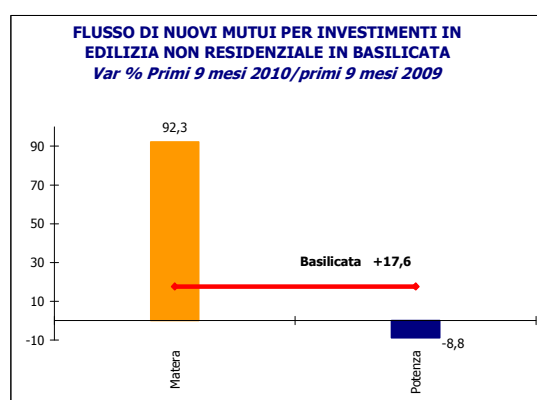
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Basilicata i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 sono tornati a salire (+3,1%), dopo il calo del 23% registrato nel 2009. In Italia, nello stesso periodo, il livello di finanziamenti per investimenti in tale comparto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto ai primi 9 mesi del 2009 (-0,8%), mentre al

Sud è diminuito del 4,5%. I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Basilicata sono aumentati del 17,6% nei primi 9 mesi del 2010, aumento maggiore di quanto registrato nel Sud (+12,6%). In Italia, invece, sono diminuiti del 2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	872	820	584
Basilicata	107	83	68
Calabria	559	407	225
Campania	826	716	502
Molise	100	84	53
Puglia	1.097	1.048	756
Sud	3.562	3.158	2.188
Italia	28.711	24.410	17.563

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-8,3	-6,0	-6,8
Basilicata	9,8	-23,0	3,1
Calabria	10	-27,2	-27,3
Campania	-9,9	-13,8	1,0
Molise	-13,1	-16,3	-19,7
Puglia	-17,3	-4,5	4,0
Sud	-9,0	-11,3	-4,5
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	311	277	209
Basilicata	84	60	46
Calabria	176	179	105
Campania	984	779	681
Molise	59	47	45
Puglia	588	578	469
Sud	2.202	1.920	1.555
Italia	18.168	14.851	10.386

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	0,9	-10,9	10,1
Basilicata	-9,4	-28,1	17,6
Calabria	-19	1,7	-10,5
Campania	8,2	-20,8	21,7
Molise	6,2	-20,4	31,7
Puglia	-5,1	-1,7	6,3
Sud	-10,6	-12,8	12,6
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, nei primi 9 mesi del 2010 il dato torna ad essere positivo in Basilicata (+27,1%), nel Sud (+25,6) ed in Italia

(+17,5%). La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

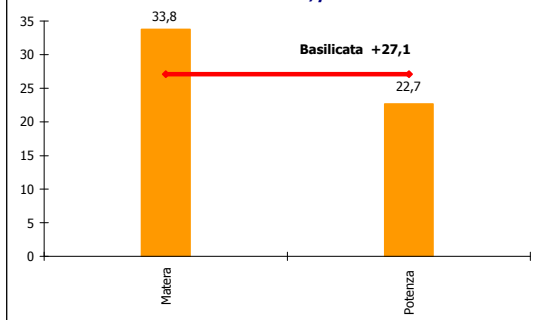
	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	934	762	611
Basilicata	182	166	144
Calabria	681	570	485
Campania	2.669	2.360	1.995
Molise	128	136	110
Puglia	2.442	2.171	1.985
Sud	7.035	6.165	5.330
Italia	56.524	50.885	41.863

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-0,5	-18,4	15,9
Basilicata	-2,5	-8,5	27,1
Calabria	-9,6	-16,3	22,5
Campania	-17,4	-11,6	22,4
Molise	-11,9	6,1	19,3
Puglia	-6,1	-11,1	20,2
Sud	-10,4	-12,4	25,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Var % Primi 9 mesi 2010/primi 9 mesi 2009



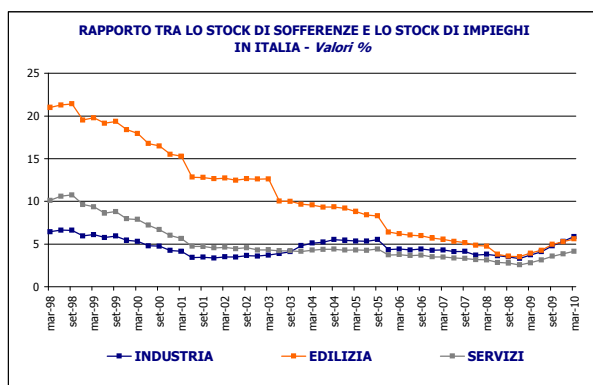
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

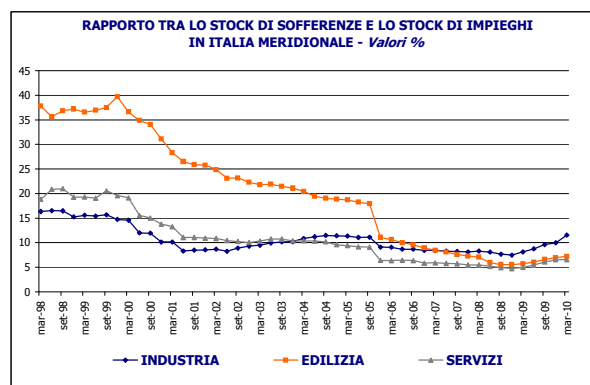
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione delle

sofferenze. **Nelle regioni meridionali la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal marzo 2007 il livello di rischiosità del settore edile in Italia meridionale è minore rispetto a quello relativo all'industria.



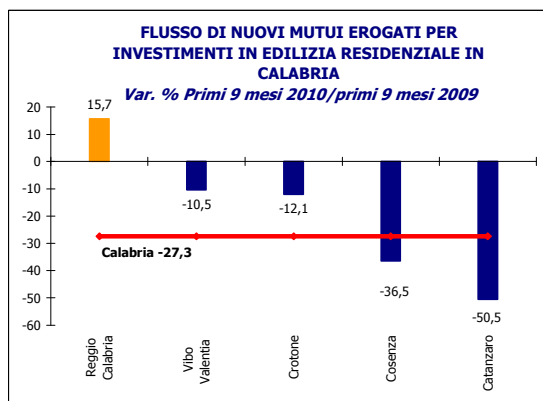
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



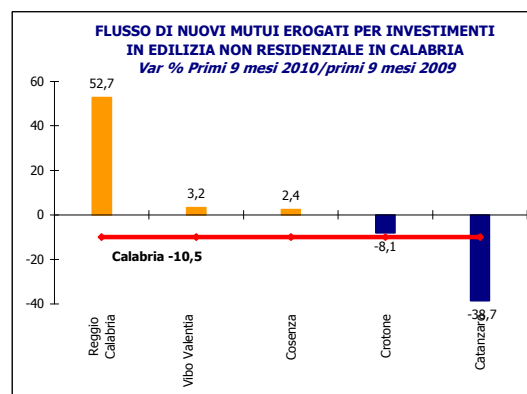
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Calabria, nei primi 9 mesi del 2010, i finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** sono diminuiti del 27,3% dopo il calo del 27,2% registrato nel 2009. Nel Sud, invece, questa tipologia di finanziamento è diminuita del 4,5% nello stesso periodo, mentre in Italia è rimasta sostanzialmente agli stessi livelli dei

primi 9 mesi del 2009 (-0,8%). I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Calabria sono diminuiti del 10,5% nei primi 9 mesi del 2010 in controtendenza con quanto registrato nel Sud (+12,6%). In Italia, invece, sono diminuiti del 2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	872	820	584
Basilicata	107	83	68
Calabria	559	407	225
Campania	826	716	502
Molise	100	84	53
Puglia	1.097	1.048	756
Sud	3.562	3.158	2.188
Italia	28.711	24.410	17.563

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-8,3	-6,0	-6,8
Basilicata	9,8	-23,0	3,1
Calabria	10	-27,2	-27,3
Campania	-9,9	-13,8	1,0
Molise	-13,1	-16,3	-19,7
Puglia	-17,3	-4,5	4,0
Sud	-9,0	-11,3	-4,5
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	311	277	209
Basilicata	84	60	46
Calabria	176	179	105
Campania	984	779	681
Molise	59	47	45
Puglia	588	578	469
Sud	2.202	1.920	1.555
Italia	18.168	14.851	10.386

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	0,9	-10,9	10,1
Basilicata	-9,4	-28,1	17,6
Calabria	-19	1,7	-10,5
Campania	8,2	-20,8	21,7
Molise	6,2	-20,4	31,7
Puglia	-5,1	-1,7	6,3
Sud	-10,6	-12,8	12,6
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo due anni consecutivi di calo nell'erogazione di **mutui per l'acquisto di abitazioni**, il dato nei primi 9 mesi 2010 torna ad essere positivo in Calabria (+22,5%), nel Sud (+25,6%) ed in Italia (+17,5%). La

valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

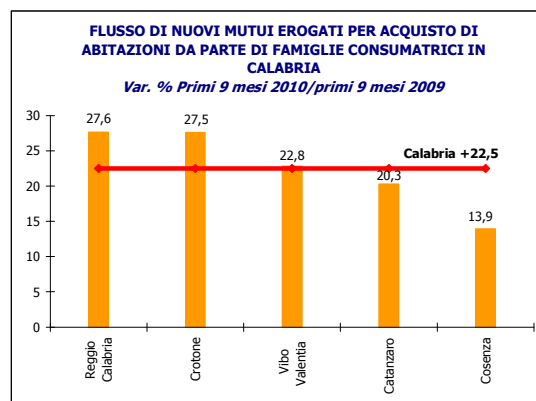
**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DI FAMIGLIE CONSUMATRICI**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Abruzzo	934	762	611
Basilicata	182	166	144
Calabria	681	570	485
Campania	2.669	2.360	1.995
Molise	128	136	110
Puglia	2.442	2.171	1.985
Sud	7.035	6.165	5.330
Italia	56.524	50.885	41.863

*Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno
precedente*

Abruzzo	-0,5	-18,4	15,9
Basilicata	-2,5	-8,5	27,1
Calabria	-9,6	-16,3	22,5
Campania	-17,4	-11,6	22,4
Molise	-11,9	6,1	19,3
Puglia	-6,1	-11,1	20,2
Sud	-10,4	-12,4	25,6
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



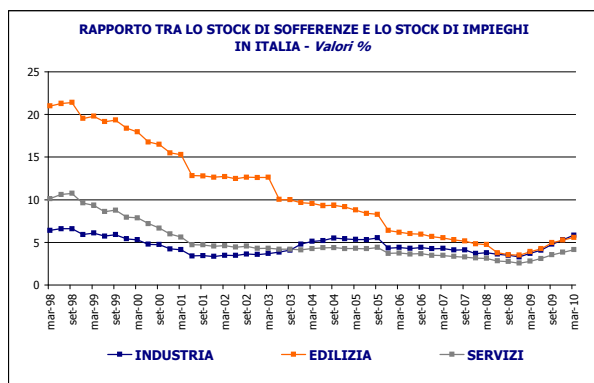
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

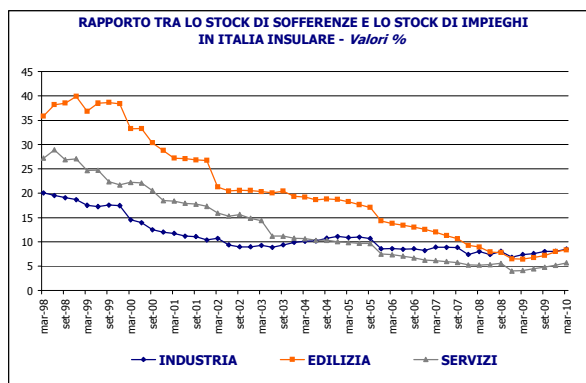
La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione

delle sofferenze. **Nelle regioni insulari la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal settembre 2008 il livello di rischiosità del settore edile nelle Isole è minore rispetto a quello relativo all'industria.



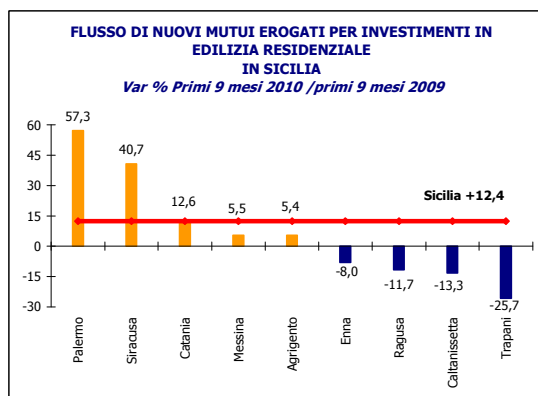
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



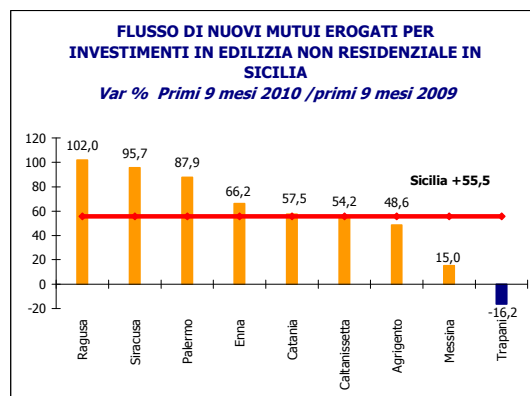
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Sicilia, nei primi 9 mesi del 2010, il flusso di finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** è aumentato del 12,4%, nelle Isole del 23,6%. In Italia, invece, la situazione è rimasta sostanzialmente invariata (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Sicilia sono aumentati del 55,5% nei primi 9 mesi del 2010, aumento più forte di quanto registrato nelle Isole (+38,7%), e in controtendenza con il calo registrato in Italia (-2,3%).



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Sardegna	688	540	524
Sicilia	1.152	888	703
Isole	1.840	1.428	1.227
Italia	28.711	24.410	17.563
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Sardegna	-13,7	-21,5	42,3
Sicilia	-1,9	-22,9	12,4
Isole	-6,7	-22,4	23,6
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Sardegna	298	286	198
Sicilia	430	315	304
Isole	728	601	502
Italia	18.168	14.851	10.386
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Sardegna	-34,3	-4,0	18,5
Sicilia	3,8	-26,8	55,5
Isole	-16,1	-17,5	38,7
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

Dopo un 2009 durante il quale i **mutui per acquisto di abitazioni** sono diminuiti del 23,6%, nei primi 9 mesi del 2010 in Sicilia tale tipologia di finanziamento è tornata ad aumentare (+23,1%). La ripresa registrata in Sicilia è stata in linea con la ripresa registrata nel territorio nazionale (+21,8%)

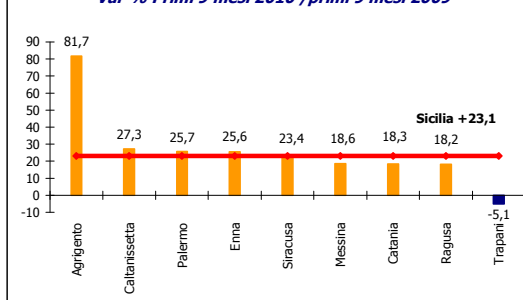
e con quella registrata nelle Isole (+30,2%). La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Sardegna	967	904	712
Sicilia	2.945	2.250	1.929
Isole	3.912	3.154	2.641
Italia	56.524	50.885	41.863
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Sardegna	-14,3	-6,5	17,9
Sicilia	1,9	-23,6	23,1
Isole	-2,7	-19,4	21,7
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO
DI ABITAZIONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE
CONSUMATRICI IN SICILIA**
Var % Primi 9 mesi 2010 / primi 9 mesi 2009



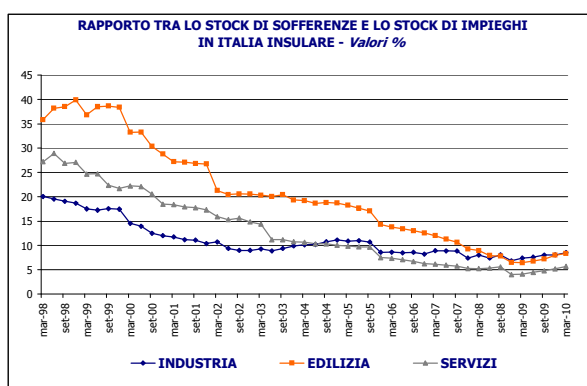
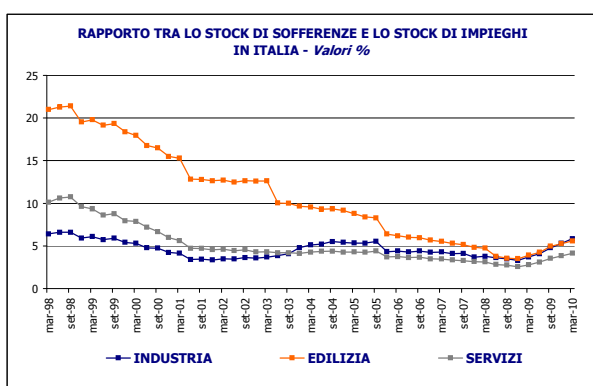
Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

"Nei primi 9 mesi del 2010 frena la caduta dei finanziamenti al settore delle costruzioni. Migliora la rischiosità delle imprese del comparto"

La rischiosità delle imprese

L'analisi Ance a livello settoriale sulle dinamiche di crescita del mercato del credito e sulla rischiosità del settore dell'industria, dell'edilizia e dei servizi mostra come il settore delle costruzioni sia stato l'unico comparto che ha saputo conciliare una forte crescita degli impieghi con una sensibile riduzione

delle sofferenze. **Nelle regioni insulari la riduzione della rischiosità è stata ancora più forte.** Dal settembre 2008 il livello di rischiosità del settore edile nelle Isole è minore rispetto a quello relativo all'industria.

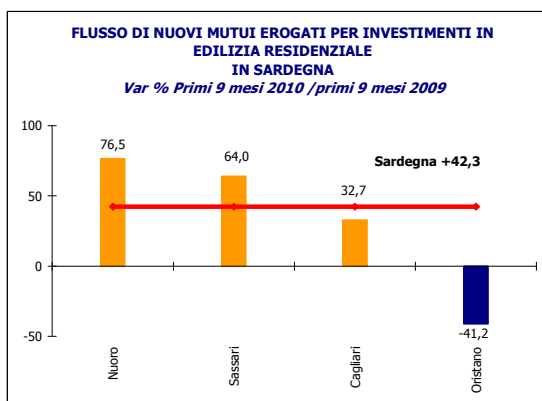


Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

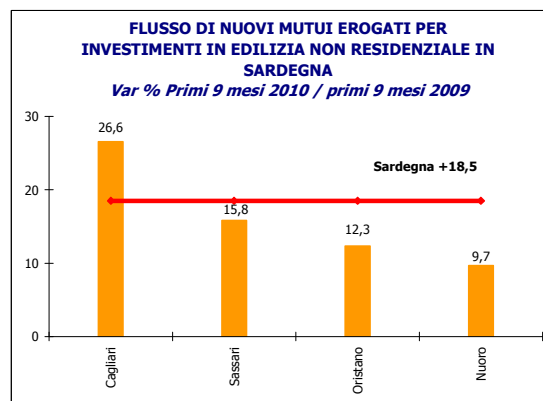
I flussi di nuovi finanziamenti per investimenti nelle costruzioni

In Sardegna la ripresa nei finanziamenti per interventi in **edilizia residenziale** nei primi 9 mesi del 2010 è stata pari al 42,3%, una ripresa maggiore di quanto registrato nelle Isole (+23,6%) e in controtendenza con quanto registrato in Italia nella stesso periodo (-0,8%).

I finanziamenti per investimenti in **edilizia non residenziale** in Sardegna sono aumentati di oltre il 18% nei primi 9 mesi del 2010, mentre nelle Isole sono aumentati del 38,7%. In Italia, invece, i finanziamenti in tale comparto sono diminuiti, nello stesso periodo, del 2,3%.



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER
INVESTIMENTI IN EDILIZIA RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Sardegna	688	540	524
Sicilia	1.152	888	703
Isole	1.840	1.428	1.227
Italia	28.711	24.410	17.563
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Sardegna	-13,7	-21,5	42,3
Sicilia	-1,9	-22,9	12,4
Isole	-6,7	-22,4	23,6
Italia	-8,6	-15,0	-0,8

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI
IN EDILIZIA NON RESIDENZIALE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Sardegna	298	286	198
Sicilia	430	315	304
Isole	728	601	502
Italia	18.168	14.851	10.386
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Sardegna	-34,3	-4,0	18,5
Sicilia	3,8	-26,8	55,5
Isole	-16,1	-17,5	38,7
Italia	-13,9	-18,3	-2,3

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

Il mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni

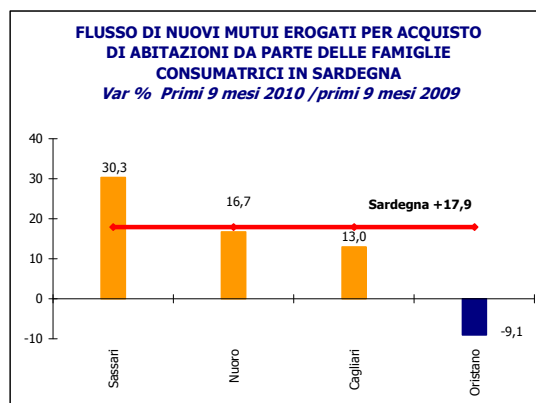
Dopo due anni di caduta continua, nei primi 9 mesi del 2010, in Sardegna, i **mutui per l'acquisto di abitazioni** da parte di famiglie consumatrici sono tornati a salire (+17,9%). Anche nelle Isole i mutui per l'acquisto di abitazioni sono aumentati (+21,7%). In Italia, nei primi 9 mesi del 2010, i

finanziamenti per le famiglie sono aumentati del 17,5%. La valutazione di questi segni positivi, deve comunque considerare che parte dell'aumento è dovuto ad operazioni di ricontrattazione da parte delle famiglie di mutui già in essere.

**FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER ACQUISTO DI
ABITAZIONI DA PARTE DELLE FAMIGLIE**
Milioni di euro

	2008	2009	Primi 9 mesi 2010
Sardegna	967	904	712
Sicilia	2.945	2.250	1.929
Isole	3.912	3.154	2.641
Italia	56.524	50.885	41.863
<i>Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
Sardegna	-14,3	-6,5	17,9
Sicilia	1,9	-23,6	23,1
Isole	-2,7	-19,4	21,7
Italia	-9,9	-10,0	17,5

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia



Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia